



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ATRI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ATRI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6552 del 20/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 65

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



Contesto Territoriale

In sinergia con il suo contesto l'Istituto Comprensivo di Atri collabora in modo concreto al miglioramento e alla crescita del sistema socio-culturale, nell'ottica della realizzazione

corresponsabile di un patto educativo e formativo integrato.

Grazie all'autonomia funzionale di cui la scuola gode, l'offerta formativa è delineata per soddisfare i bisogni individuati nel territorio e per formare cittadini consapevoli e responsabili.

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola risulta inserita in una realtà socio-economica di tipo medio-alto, con un livello di disoccupazione nella media nazionale e basso tasso di immigrazione; ciò favorisce l'attivazione di progetti di arricchimento dell'offerta formativa anche con il contributo delle realtà associative del territorio. Gli alunni provenienti da famiglie immigrate si sono positivamente integrati sia nel contesto sociale (soprattutto nelle frazioni dove c'è una maggiore concentrazione) che in quello scolastico.

Vincoli

La mancata disponibilità di mediatori culturali non agevola l'inserimento di alunni stranieri, che spesso arrivano ad anno scolastico iniziato. L'inclusione è a cura dei docenti di classe. L'attuale crisi economica ha modificato in modo sensibile lo status socio-economico di molte famiglie; la ventilata chiusura del presidio ospedaliero pone nella incertezza sia chi ne trae direttamente la fonte di reddito sia coloro che vivono dell'indotto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il tessuto sociale, ricco dal punto di vista culturale, artistico e ambientale offre l'opportunità di sviluppare percorsi didattici come progetti di archeologia, di arte, di musica, di educazione ambientale, potendo usufruire sia di esperti esterni presenti sul territorio che di strutture specifiche. L'ente locale fornisce supporto logistico: trasporto, strutture per manifestazioni quali il teatro e l'auditorium. La disponibilità delle famiglie e dell'associazionismo locale a collaborare con la scuola offre opportunità di ampliamento e arricchimento dei percorsi formativi nonché approfondimenti del curriculum locale.

Vincoli

I vincoli sono in larga parte legati alle problematiche finanziarie degli enti locali, che sono spesso in difficoltà nel garantire interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e spazi adeguati per lo svolgimento della normale attività didattica quali palestre, laboratori. Anche le realtà economiche attive nel territorio soffrono per la crisi generalizzata, e sono meno disponibili a finanziare progetti scolastici. Le dotazioni tecnologiche necessitano di ampliamento e ottimizzazione, visto che sono diventate routine obbligatorie nella pratica scolastica.

Pur essendo lontana dai grandi centri urbani e metropolitani dove il mutamento sociale sembra assumere connotati e dimensioni di ampia portata, anche una piccola realtà territoriale come quella di Atri vive oggi in modo significativo le trasformazioni e i cambiamenti innescati dai convulsi processi di globalizzazione in atto.

La popolazione, in leggero calo a causa della tendenza allo spopolamento che caratterizza i comuni interni, si attesta su 10.635 abitanti, con una densità di 115,37 ab/kmq, dislocati in un territorio abbastanza vasto che accoglie numerose case sparse e gli agglomerati del Capoluogo, di Fontanelle, di Casoli, di S. Margherita, di S. Giacomo, di Treciminiere.

Rispetto all'età, gli abitanti possono essere classificati nel seguente modo:

- 11,1% tra i 0 e i 14 anni
- 64,3 % tra i 15 e i 64 anni
- 24,5% da 65 e oltre

Il reddito pro-capite della popolazione si attesta al decimo posto rispetto a quello dei 19 comuni della provincia di Teramo.

Rispetto all'occupazione, i dati del Comune possono essere assimilati a quelli delle altre zone del Mezzogiorno.

Il tasso di occupazione è del 28,10% rispetto al numero complessivo degli abitanti.

Il comune presenta un alto indice di vulnerabilità sociale e materiale. Gli indicatori sentinella sono diversi: indici di vecchiaia elevati (213,6%), tassi di disoccupazione preoccupanti (11,8%), età media avanzata (46,19), alto numero di divorziati (il 41% delle famiglie tra i 35 e i 49 anni).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli edifici dei nostri plessi scolastici sono distribuiti tra Atri capoluogo e due frazioni. Solo alcune sedi sono provviste di certificazione di agibilità. Le barriere architettoniche sono state superate in tutti gli edifici. Si sta avviando un piano di ristrutturazione di alcuni edifici scolastici. L'istituto ha in dotazione numerose LIM; quasi tutte le classi sono dotate di Tablet e/o pc portatili per la compilazione del registro elettronico. Diversi pc portatili sono ad uso di studenti diversamente abili e la scuola è dotata di software specifici compensativi. La scuola partecipa da tempo a bandi e procedure concorsuali per reperire finanziamenti ulteriori e potenziare l'offerta formativa. Negli ultimi tre anni la scuola è stata capofila di progetti POR FSE finalizzati all'attivazione di laboratori in orario extracurricolare ed estivi. La scuola può contare su un modesto contributo delle famiglie per l'assicurazione, fotocopie, progetti di ampliamento dell'O.F., certificazioni linguistiche, gite e viaggi d'istruzione.

Vincoli

Gli edifici scolastici, in particolare la sede centrale, non sono del tutto a norma dal punto di vista della sicurezza e necessitano di importanti interventi di ristrutturazione. Nella sede centrale sono in corso lavori per il miglioramento sismico, con una contrazione notevole degli spazi attualmente disponibili per la didattica e il trasferimento di alcune classi in una sede provvisoria. Ciò crea diversi problemi dal punto di vista organizzativo. La palestra della scuola primaria di Atri capoluogo è stata demolita nel corso dell'anno scolastico 2017/2018. Le attività sportive attualmente si svolgono presso una struttura periferica, con disagio per gli alunni e riduzione del tempo-scuola. Sono necessari maggiori investimenti in termini di digitalizzazione, per permettere la compilazione del registro elettronico, la predisposizione di lezioni con l'utilizzo di risorse online, un miglior coordinamento sia didattico che amministrativo tra plessi periferici e sede centrale.

Bisogni emergenti

L'analisi del contesto rileva una multidimensionalità dei bisogni e conferma la necessità di servizi di presa in carico globali, capaci di favorire un'inclusione a tutto campo, tipica dell'approccio pedagogico della *Vocational Educational Training (VET)* di stampo europeo. Nella nostra realtà territoriale, lontana dalle innumerevoli opportunità che offrono i centri metropolitani, la formula di una scuola aperta ed inclusiva trova ancor più la sua ragion d'essere.

Al fine di prevenire situazioni di disagio giovanile, di devianza e di dispersione, l'IC di Atri ingloba nella sua offerta formativa attività di ampliamento e arricchimento, fornendo agli

studenti nuovi linguaggi espressivi, ulteriori e significative occasioni di crescita personale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. ATRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TEIC834002
Indirizzo	VIALE UMBERTO I N.3 ATRI 64032 ATRI
Telefono	08587265
Email	TEIC834002@istruzione.it
Pec	teic834002@pec.istruzione.it

❖ SC. INF. AMALTEA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA83401V
Indirizzo	VIALE UMBERTO I ATRI 64032 ATRI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via UMBERTO PRIMO 1 - 64032 ATRI TE

❖ VIALE RISORGIMENTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA83402X
Indirizzo	VIALE RISORGIMENTO ATRI 64032 ATRI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Viale RISORGIMENTO SN - 64032 ATRI TE

❖ OSPEDALE "SAN LIBERATORE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA834031

Indirizzo VIALE RISORGIMENTO ATRI 64032 ATRI

❖ **ATRI - CASOLI - (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TEAA834042

Indirizzo BORGONUOVO CASOLI 64030 ATRI

Edifici

- Via VIA LARGO DEI CADUTI sn - 64030 ATRI TE

❖ **ATRI - FONTANELLE - (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TEAA834053

Indirizzo VIA MEDIANA FONTANELLE DI ATRI 64030 ATRI

Edifici

- Via g. verdi sn - 64030 ATRI TE

❖ **ATRI CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TEEE834014

Indirizzo VIALE UMBERTO I N.3 ATRI 64032 ATRI

Edifici

- Via UMBERTO PRIMO 1 - 64032 ATRI TE

Numero Classi 15

Totale Alunni 271

❖ **OSPEDALE S.LIBERATORE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TEEE834025

Indirizzo VIALE RISORGIMENTO ATRI 64032 ATRI

❖ **ATRI - CASOLI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TEEE834036

Indirizzo VIA BORGONUOVO FRAZ. CASOLI 64030 ATRI

Edifici • Via BORGO NUOVO sn - 64030 ATRI TE

Numero Classi 5

Totale Alunni 77

❖ **ATRI - FONTANELLE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TEEE834047

Indirizzo VIA MEDIANA FRAZ. FONTANELLE 64030 ATRI

Edifici • Via GIUSEPPE VERDI 1 - 64030 ATRI TE

Numero Classi 4

Totale Alunni 31

❖ **MAMBELLI BARNABEI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TEMM834013

Indirizzo VIA FINOCCHI LOC. ATRI 64032 ATRI

Edifici • Via FINOCCHI sn - 64032 ATRI TE
• Largo DEI CADUTI SN - 64030 ATRI TE
• Via S.ILARIO SN - 64032 ATRI TE

Numero Classi 13

Totale Alunni	271
----------------------	------------

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Atelier creativo	1

Biblioteche	Classica	2
--------------------	----------	---

Aule	Proiezioni	2
-------------	------------	---

Strutture sportive	Palestra	1
---------------------------	----------	---

Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	76
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e videoproiettori interattivi nelle	18



aule

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	108
Personale ATA	23

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono inerenti l'area delle Prove Invalsi e il consolidamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Dal nostro rapporto di autovalutazione, infatti, emerge in modo chiaro la necessità di investire energie e risorse per migliorare gli esiti delle prove nazionali e di innalzare ulteriormente il livello di preparazione dei nostri allievi in italiano e matematica nella scuola secondaria.

I risultati delle prove nazionali, benché superiori a quelli con background socioeconomico e culturale simile relativamente alla scuola primaria, nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado registrano, per l'a.s. 2017/2018 esiti negativi per Italiano e Matematica. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica è in generale superiore a quella media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è inferiore all'effetto medio regionale, inoltre i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali e nazionali.

Una più efficace programmazione per ambiti disciplinari e per classi parallele, oltre che consolidare il lavoro nell'ottica di un curriculum verticale per competenze, contribuirà sicuramente al miglioramento dei risultati.

Basandosi sui bisogni e sugli stimoli provenienti da una realtà complessa l'Istituto, in riferimento alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione (2012) e al documento "Indicazioni Nazionali e nuove scenari" (2018) assume, dunque, il compito di garantire a ciascun allievo le irrinunciabili basi culturali, la conquista di saperi essenziali, di abilità e competenze certificabili e spendibili nel mondo scolastico e nella società contemporanea, liquida, globalizzata, tecnologicamente avanzata e



soggetta a continui mutamenti, con particolare attenzione all'educazione alla cittadinanza attiva e alla promozione delle competenze digitali di base dei discenti.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

migliorare i risultati delle prove in italiano e matematica nella secondaria

Traguardi

conseguire nelle prove di italiano e matematica risultati equivalenti e/o superiori a quelli di scuole di riferimento, e alla media nazionale

Priorità

migliorare il livello di preparazione dei nostri alunni

Traguardi

ridurre del 30% la percentuale di allievi posizionati nei livelli 1 e 2

Competenze Chiave Europee

Priorità

Aggiornare il curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze chiave.

Traguardi

Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva per la promozione del successo formativo degli studenti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Esplicitando scelte educative e didattiche che orientano gli alunni verso l'acquisizione della cittadinanza europea, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IC di Atri accoglie al suo interno le indicazioni provenienti dalle politiche comunitarie sull'istruzione e sulla formazione. Oltre alle necessarie conoscenze, abilità e competenze, l'istituto assume il compito di offrire ai propri alunni, in rapporto alla loro età, i valori universalmente condivisi, previsti dalla nostra Costituzione.

Tema ricorrente delle scelte educative della scuola è in effetti la LEGALITÀ, come opportunità di crescita, autonomia e libertà personale e collettiva, contro ogni forma di discriminazione e di BULLISMO e CYBERBULLISMO.

Il contesto socio-culturale in cui opera la Scuola ha visto crescere negli ultimi anni l'attenzione verso le problematiche legate all'AMBIENTE, all'INTEGRAZIONE e all'INCLUSIONE di tutti gli alunni. Attraverso la sua quotidiana azione educativa, l'IC di Atri intende approfondire la CULTURA ECO-SISTEMICA e della TOLLERANZA, stimolando negli allievi e nelle famiglie atteggiamenti più consapevoli e responsabili verso l'ambiente naturale e sociale.

A tale scopo, vengono proposti percorsi educativo-didattici specifici volti alla costruzione partecipata di una cultura dell'armonia e della convivenza vivile, fatta di grandi idee, ma anche di piccoli gesti quotidiani, per la salvaguardia dei cicli naturali e delle interazioni tra lingue e culture diverse. Essendo il nostro un istituto ad indirizzo musicale vengono attuati percorsi di pratica corale e strumentale nei tre ordini di scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il



coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Descrizione Percorso

Le attività progettuali, nell'ambito dell'Offerta Formativa della scuola, concorrono a garantire a ciascun alunno le irrinunciabili basi culturali, la conquista di saperi essenziali, di abilità e competenze certificabili e spendibili nel mondo scolastico e nella società contemporanea, globalizzata, tecnologicamente avanzata e soggetta a continui mutamenti.

Dagli esiti delle prove INVALSI emerge in modo chiaro la necessità di investire energie e risorse per migliorare il livello di preparazione degli allievi, soprattutto della scuola secondaria di primo grado, in italiano e matematica.

Il collocamento degli alunni nei diversi livelli rivela una maggiore distribuzione nel livello 1 e 2 a scapito dei livelli 4 e 5.

Gli ambiti oggetto di misurazione delle prove INVALSI comprendono competenze trasversali, in termini di capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità in contesti che riguardano la vita quotidiana. Accade spesso che docenti di Matematica lamentino il



fatto che nei test INVALSI della loro disciplina gli studenti non siano in grado di rispondere in modo corretto perché in molti casi non comprendono con precisione il senso delle domande, e non solo a causa di carenze in ambito disciplinare, ma anche per la difficoltà di decodificare in modo più generale il significato del testo. Nelle prove di Italiano, a fianco ai testi letterari sono stati introdotti in modo sempre più significativo testi d'uso (di carattere informativo, regolativo...) e testi non continui (grafici, tabelle, fotogrammi...), che per il loro contenuto afferiscono ad ambiti disciplinari diversi. E questo ha fatto sì che tali prove abbiano acquisito una valenza di verifica interdisciplinare. Il lavoro di preparazione per affrontare queste prove necessita dunque di una didattica trasversale alle discipline, che porti gli studenti a consolidare la competenza della comprensione del testo; quella che, nella Raccomandazione europea del 22 Maggio 2018 in merito all'apprendimento permanente viene definita con l'espressione di *literacy*, competenza alfabetico-funzionale.

I risultati analizzati suggeriscono una revisione di alcuni aspetti della pratica didattica inerenti alla comprensione analitica del testo, alla padronanza del lessico e la piena introduzione di una metodologia incentrata sulla didattica per competenza che privilegi l'abilità di sviluppare ed applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di situazioni quotidiane.

La nostra proposta di recupero e consolidamento delle competenze di base degli allievi si articola in tre azioni: la formazione dei docenti; l'implementazione della progettualità unitaria e verticale del curricolo; l'applicazione di metodologie didattiche attive in percorsi curricolari ed extracurricolari individualizzati e personalizzati, anche attraverso la partecipazione al Programma Operativo Nazionale (PON) e ai Programmi Operativi Regionali (POR), o ad altre iniziative ministeriali finalizzati al recupero dello svantaggio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
migliorare i risultati delle prove in italiano e matematica nella secondaria

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
migliorare il livello di preparazione dei nostri alunni

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Aggiornare il curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze chiave.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" promuovere la condivisione delle due priorità indicate a livello dell'intero Collegio Docenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
migliorare i risultati delle prove in italiano e matematica nella secondaria

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
migliorare il livello di preparazione dei nostri alunni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" promuovere attività di formazione, anche in rete, sulla didattica per competenze e sulla multimedialità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
migliorare i risultati delle prove in italiano e matematica nella secondaria

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
migliorare il livello di preparazione dei nostri alunni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti Associazioni Esperti esterni

Responsabile

Attraverso una formazione che adotti il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti dell'Istituto avranno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione.

Questo significa sancire l'allontanamento da un modello di didattica prevalentemente trasmissiva, basata sulla progettazione per obiettivi e sulla sola valutazione di contenuti appresi. In ultimo, occorre promuovere percorsi formativi particolarmente mirati ad un obiettivo cruciale, il rafforzamento delle competenze di base degli studenti.

Le attività di formazione saranno coordinate dalla Funzione Strumentale Area 1 (GESTIONE PTOF), coadiuvata dai Collaboratori del Dirigente Scolastico.

Risultati Attesi

- Miglioramento della qualità degli apprendimenti attraverso il miglioramento della qualità dell'insegnamento;
- diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e

- valutazione delle competenze;
- connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti;
 - promozione della ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari;
 - documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici e di buone pratiche a partire da quelle presenti nei percorsi già realizzati per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPLEMENTAZIONE DELLA PROGETTUALITÀ UNITARIA E VERTICALE DEL CURRICOLO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Associazioni

Responsabile

I Dipartimenti hanno l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze. Essi costituiscono, quindi, un efficace modello organizzativo per favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze (sapere) e capacità/abilità (saper fare).

I Dipartimenti sono coordinati dalla Funzione Strumentale Area 1 (GESTIONE PTOF), coadiuvata dai Collaboratori del Dirigente Scolastico.

Risultati Attesi

- Condivisione di contenuti, metodi, strategie didattiche e modalità di valutazione in continuità tra i tre ordini di scuola;
- miglioramento del livello di preparazione degli allievi nelle varie discipline;
- riduzione della varianza tra le classi nelle prove nazionali standardizzate e negli esiti scolastici.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: APPLICAZIONE DI METODOLOGIE DIDATTICHE ATTIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti Associazioni

Responsabile

I docenti di Italiano e Matematica della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado favoriranno l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. In orario curricolare ed extracurricolare saranno incoraggiate: didattiche collaborative e costruttive; compiti di realtà; il *project-based learning*; il *cooperative learning*, l'apprendimento operativo; la didattica attiva e laboratoriale.

Le attività saranno coordinate dalla Funzione Strumentale Area 2 (CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO E SERVIZI PER GLI STUDENTI), coadiuvata dai Collaboratori del Dirigente Scolastico.

Risultati Attesi



- Sviluppo delle competenze di base in italiano e matematica;
- promozione del coinvolgimento attivo dello studente nel percorso di apprendimento;
- promozione dell'estensibilità delle competenze sviluppate in un certo settore disciplinare a tutti gli altri settori affini per consentire la reversibilità e la pluri-applicabilità degli schemi cognitivi riorganizzati ad ogni singolo apprendimento.

❖ DIDATTICA DIGITALE ED INNOVATIVA

Descrizione Percorso

Metodologie e attività innovative possono entrare nella scuola e modificare i processi di apprendimento e insegnamento, ma perché ciò avvenga occorre creare le giuste condizioni, partendo da una rilettura del ruolo e dei compiti dei docenti e tenendo conto delle nuove necessità educative in una società sempre più complessa. In linea con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), previsto dall'art. 1 comma 56 della L. 107/2015 e adottato tramite il D.M. 851/2015, il nostro Istituto persegue i seguenti obiettivi principali: potenziare gli strumenti didattici, gli ambienti e le infrastrutture; formare i docenti all'innovazione didattica, ai fini della diffusione della cultura digitale; sviluppare le competenze digitali degli allievi. Attraverso le azioni e i finanziamenti europei e nazionali previsti e in parte erogati, nelle singole istituzioni scolastiche è possibile progettare spazi didattici dalle molteplici configurazioni ed operare scelte tecnologiche che consentano pratiche didattiche sia frontali che attive, di classe, individuali e di gruppo. Il PNSD favorisce la riorganizzazione dell'ambiente di apprendimento, inteso non solo come spazio fisico, ma come luogo educativo policentrico. Il 22 Maggio 2018 il Consiglio d'Europa ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile, anche in chiave sociale, di cittadinanza globale (*global citizenship*). Le proposte della Commissione Europea contenute nel documento *Engaging, connecting, empowering young people: a new youth strategy* tendono a favorire la partecipazione, l'impegno civico e la connessione, ossia l'accesso a contesti sociali multimediali, quali canali di trasmissione della conoscenza. Così come esplicitato nel *Memorandum sull'istruzione*



e la *formazione permanente* del 2000, gli spazi dedicati alle attività di istruzione e formazione si dilatano, sia in senso verticale (*lifelong learning*) sia in senso orizzontale (*lifewide learning*). Imparare e studiare fuoriescono dai tradizionali confini delle attività proprie della prima giovinezza e si estendono lungo tutto l'arco dell'esistenza. La conoscenza si forma anche in luoghi diversi da quelli istituzionali, come gli ambienti della vita sociale e di lavoro. Il PNSD esplicita la necessità di introdurre cambiamenti significativi nel tradizionale modo di fare scuola, promuovendo nell'istruzione la resilienza, la creatività e l'imprenditorialità. Per mettere i giovani nelle condizioni di realizzarsi in una società in continua trasformazione, caratterizzata dalla obsolescenza dei contenuti, dalla disgregazione dei legami familiari e dall'insicurezza per il futuro occorre introdurre una visione multipla della competenza digitale, occasione di democrazia e pari opportunità. La constatazione quotidiana dell'abitudine degli allievi ad una fruizione spesso meramente intuitiva dei media e degli strumenti digitali, rende opportuno inserire nel percorso di miglioramento attività mirate all'uso consapevole e critico delle nuove tecnologie informatiche. In riferimento alle "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyberbullismo" (Legge n.71 del 29 Maggio 2017) nasce l'esigenza di prevedere iniziative di informazione e formazione rivolte agli allievi, alle famiglie e al personale scolastico. In riferimento alla D.M. del 27.12.2012 riguardante gli "strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali", è inoltre opportuno incoraggiare percorsi di accompagnamento e di allenamento all'uso di strumenti compensativi digitali per lo svolgimento del lavoro scolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" potenziare la dotazione informatica della scuola e la sua fruibilità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
migliorare i risultati delle prove in italiano e matematica nella

secondaria

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
migliorare il livello di preparazione dei nostri alunni

"Obiettivo:" allestire laboratori mobili e spazi polifunzionali per una didattica innovativa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
migliorare i risultati delle prove in italiano e matematica nella secondaria

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
migliorare il livello di preparazione dei nostri alunni

"Obiettivo:" implementare l'utilizzo delle tecnologie multimediali nella didattica d'aula

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
migliorare i risultati delle prove in italiano e matematica nella secondaria

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
migliorare il livello di preparazione dei nostri alunni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" coinvolgere un maggior numero di docenti nei settori organizzativo e progettuale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

migliorare i risultati delle prove in italiano e matematica nella secondaria

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
migliorare il livello di preparazione dei nostri alunni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" coinvolgere un maggior numero di docenti nella attuazione dei progetti, responsabilizzandoli e valorizzando le loro potenzialità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
migliorare i risultati delle prove in italiano e matematica nella secondaria
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
migliorare il livello di preparazione dei nostri alunni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" migliorare il grado di partecipazione positiva degli allievi e delle famiglie alla comunità scolastica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Aggiornare il curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze chiave.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DEGLI STRUMENTI DIDATTICI, DEGLI AMBIENTI E DELLE INFRASTRUTTURE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Associazioni
	Genitori	

Responsabile

L'animatore digitale è affiancato da una funzione strumentale dedicata (SUPPORTO TECNOLOGICO, MULTIMEDIALITA' E INVALSI) e dal team per l'innovazione, uno staff di docenti, disponibili alla condivisione delle proprie competenze e in grado di dare rapide risposte ai bandi emanati dal MIUR per le diverse azioni con la stesura di progetti e che supportino il Dirigente Scolastico nelle attività di *fundraising*.

Risultati Attesi

- Potenziamento della dotazione informatica della scuola e della sua fruibilità;
- allestimento di laboratori mobili e spazi polifunzionali per una didattica innovativa.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DEI DOCENTI ALL'INNOVAZIONE DIDATTICA, AI FINI DELLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DIGITALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
		Associazioni

Responsabile

Un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale nella scuola è ricoperto

dall'**animatore digitale**. A tale figura, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il Direttore Amministrativo, è richiesto di organizzare attività per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (adozione di software, ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet); lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

Risultati Attesi

- Potenziamento delle abilità dei docenti nella progettazione di percorsi didattici innovativi;
- utilizzo delle tecnologie ad integrazione degli apprendimenti disciplinari;
- selezione di strumenti didattici digitali adeguati ai destinatari e al contesto;
- utilizzo degli strumenti digitali per coinvolgere il gruppo classe e favorire la pratica collaborativa;
- impiego di strumenti di *gamification* per introdurre momenti ludici in classe.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI ALLIEVI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti
	Genitori	Consulenti esterni
	Operatori delle Forze dell'Ordine	Associazioni

Responsabile

L'animatore digitale, il team per l'innovazione e la funzione strumentale dedicata favoriranno la partecipazione e stimoleranno il protagonismo degli allievi nell'organizzazione di percorsi multimediali, workshop ed altre attività, anche aprendo momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio per la realizzazione di una

cultura digitale condivisa. I.C. di Atri è Centro di Certificazione EIPASS, la nuova certificazione informatica studiata per consentire a alunni, docenti e formatori di attestare il possesso delle competenze digitali di base indicate nel Quadro di riferimento sulle ICT (UNESCO ICT COMPETENCY STANDARDS). I docenti interni con abilitazione al profilo di formatore ed esaminatore collaboreranno nell'organizzazione e nella gestione delle attività formative digitali rivolte agli studenti.

Risultati Attesi

- Sviluppo delle competenze informatiche di base;
- maturazione di strumenti critici e dell'autonomia nello studio;
- sviluppo del pensiero computazionale;
- miglioramento delle competenze logiche e della capacità di risolvere problemi;
- sviluppo dell'interesse verso la comunicazione internazionale per favorire la creazione di nuovi cittadini europei.

❖ CITTADINANZA ATTIVA

Descrizione Percorso

Oltre alle necessarie conoscenze, abilità e competenze, l'Istituto assume il compito di offrire ai propri allievi, in rapporto alla loro età, i valori universalmente condivisi provenienti dalle politiche comunitarie sull'istruzione e sulla formazione. In linea con gli obiettivi strategici del Programma Europa 2020 e con il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 22/02/2018, la scuola, nell'attento confronto con gli altri sistemi scolastici europei, propone la realizzazione di un percorso di miglioramento che pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia, in una dimensione globale ed interculturale.

L'educazione alla cittadinanza sarà promossa attraverso: a) la costituzione di un curriculum verticale condiviso b) la promozione di esperienze educativo-didattiche significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà c)



la partecipazione al programma *Erasmus Plus* dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport 2014-2020 e all'iniziativa *eTwinning*, nata per integrare le tecnologie dell'informazione della comunicazione nei sistemi d'istruzione e formazione, attraverso gemellaggi elettronici tra scuole europee primarie e secondarie.

In collaborazione con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio saranno promosse azioni volte allo sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente, le competenze in ambito relazionale (*soft skills*), l'inclusione e l'educazione delle pari opportunità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare un curriculum verticale delle competenze di cittadinanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
migliorare i risultati delle prove in italiano e matematica nella secondaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
migliorare il livello di preparazione dei nostri alunni

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Aggiornare il curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze chiave.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE DI CITTADINANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

I docenti, all'interno dei Dipartimenti disciplinari avranno il compito di elaborare un curricolo verticale condiviso delle competenze di cittadinanza, stabilendo anche collegamenti e attività interdisciplinari. Favoriranno un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari per realizzare di interventi sistematici in relazione alla cittadinanza attiva.

Alle attività di realizzazione del curricolo collaboreranno anche le Funzioni Strumentali, i responsabili di progetto e i Collaboratori del Dirigente Scolastico.

Risultati Attesi

- Realizzazione di un curricolo verticale essenziale, progressivo, unitario delle competenze di cittadinanza attiva.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROMOZIONE DI ESPERIENZE EDUCATIVO-DIDATTICHE SIGNIFICATIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Attraverso il PTOF il Collegio dei Docenti assicura itinerari didattici dedicati all'educazione ambientale, alla salute, alla legalità, alla convivenza civile, all'interculturalismo e all'inclusione. I percorsi educativo-didattici saranno progettati e realizzati promuovendo i necessari rapporti con le famiglie, gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.

I consigli di classe, interclasse ed intersezione elaborano programmazioni coordinate e si pongono in modalità di ascolto nei confronti delle famiglie e degli allievi. I singoli docenti di classe o di sezione, attraverso la selezione e la scelta di contenuti, attività, metodi, mettono in campo una didattica innovativa e collaborativa.

Risultati Attesi

- Realizzazione di laboratori didattici e di educazione alla cittadinanza attiva in orario curricolare ed extracurricolare;
- costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità;
- diminuzione delle sanzioni disciplinari nell'Istituto;
- Grado di coinvolgimento delle famiglie e negli allievi nelle attività proposte.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MOBILITÀ DI ALUNNI E DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Associazioni
		Paesi partner

Responsabile

La commissione Erasmus Plus coordina le attività formative e le mobilità previste dal Programma Erasmus Plus 2014/2020, favorendo la partecipazione dell'intera comunità scolastica. Attraverso un approccio interdisciplinare, gli studenti potranno potenziare le proprie competenze per l'apprendimento permanente e gli insegnanti condividere materiali e metodologie d'insegnamento.

La partecipazione al partenariato e alle sue mobilità rappresenterà per docenti e allievi dell'Istituto Comprensivo di Atri un'ulteriore opportunità di crescita cognitiva e sociale, in una dimensione europea.

Risultati Attesi

- miglioramento dei metodi di insegnamento e apprendimento;
- promozione dell'educazione alla convivenza civile e democratica, fondata su valori universali, sul rispetto di sé e degli altri, in una dimensione globale ed interculturale;
- potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese;
- potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e delle *soft skills*;
- numero delle adesioni alle attività proposte;
- grado di coinvolgimento della comunità scolastica.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'organigramma e il funzionigramma d'Istituto testimoniano una leadership diffusa e uno stile partecipativo. Attraverso la suddivisione di compiti e responsabilità all'interno degli Organi Collegiali viene incoraggiata la partecipazione e la messa a disposizione delle competenze dei *follower* per una gestione efficiente ed efficace del sistema scolastico.

Secondo quanto disposto dal Legislatore all'art.1 comma 14 della legge 107/2015, vengono promossi i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, come dimostrano le reti e le convenzioni attivate.

All'interno del PTOF, in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, l'istituzione scolastica promuove azioni volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'inclusione e all'educazione alla legalità. La scuola regola i tempi dell'insegnamento, adotta forme di flessibilità necessarie ad attivare percorsi didattici individualizzati e personalizzati, a dare risposte pedagogico-didattiche differenziate, ad assicurare la realizzazione di iniziative di recupero, sostegno e potenziamento.

I.C. di Atri è Centro di Certificazione EIPASS, la nuova certificazione informatica studiata per consentire ad alunni, docenti e formatori di attestare il possesso delle competenze digitali di base indicate nel Quadro di riferimento sulle ICT (UNESCO ICT COMPETENCY STANDARDS). L'IC di Atri è inoltre Centro Trinity accreditato, con svolgimento di esami di Certificazione di lingua inglese in sede.

La partecipazione al programma Erasmus Plus e all'azione *eTwinning* qualificano l'IC di Atri quale scuola per una didattica innovativa, orientata all'interculturalismo.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Ai fini di favorire il successo formativo degli allievi, nella didattica curricolare ed extracurricolare verranno favorite le metodologie e modelli di intervento formativo quali la didattica laboratoriale, *peer education*, *peer tutoring*, *cooperative learning*, *flipped classroom*, *attività di learning by doing* e *learning to learn*.

Il percorsi di insegnamento-apprendimento saranno centrati su un'attenta ricognizione dei bisogni formativi e tenderanno alla loro soddisfazione attraverso la creazione di un ambiente di apprendimento positivo e motivante. La modalità del *learning by doing* permetterà agli allievi di mettere in campo le loro capacità di osservazione, di formulare delle ipotesi, produrre soluzioni, dimostrare le loro abilità pratiche e sperimentare nuovi metodi di risoluzione dei problemi. L'apprendimento cooperativo, in piccoli gruppi e a classi aperte, migliorerà la relazione sociale ed interculturale tra gli allievi. Il *peer tutoring* favorirà relazioni migliori all'interno dei gruppi e promuoverà l'instaurarsi di un rapporto di educazione reciproca, come evidenziato dalla moderna psicologia dello sviluppo.

Alcuni dei laboratori proposti in orario extracurricolare inoltre, in linea con il Piano Scuola Digitale, integrano l'insegnamento trasmissivo tradizionale con un *digital learning* (apprendimento digitale), rispondente alle esigenze di una generazione di *nativi digitali*, a cui le tecnologie multimediali offrono l'opportunità di essere protagonisti attivi.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Ai fini dell'arricchimento e all'ampliamento della propria offerta formativa l'Istituto promuove rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.

Reti, convenzioni, accordi di programma saranno stipulati per la formazione in servizio, per la condivisione delle risorse, per favorire una progettualità innovativa e avranno due funzioni fondamentali:

- far crescere il senso di identità ed appartenenza, definendo la "cultura" di ogni singola istituzione;
- fornire aiuti e sostegno per far fronte ai bisogni professionali delle singole comunità scolastiche, per connotarle come entità polifunzionali, potenzialmente in grado di assolvere a compiti di crescita e di sviluppo qualitativo.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

In seguito ai finanziamenti previsti dal progetto regionale "Intervento per il potenziamento degli ambienti di apprendimento e delle dotazioni tecnologiche, di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base degli istituti secondari di primo grado", dai Progetti PON PROGETTI PON FESR - Ambienti Digitali per la didattica integrata con gli Arredi Scolastici Easy LAB - Dinamic@mente innovativi e dall'azione #7 del PNSD, la scuola promuove la realizzazione di ambienti polifunzionali ad elevata dotazione tecnologica dove poter sperimentare il modello TEAL (Technology Enabled Active Learning), in cui lo spazio viene concepito come aula in movimento che si configura e si ricomponde in relazione alle esigenze delle attività da svolgere, grazie alla flessibilità di utilizzo degli arredi.

L'attività proposta nasce dall'esigenza di favorire una didattica collaborativa e laboratoriale che, mediante l'uso delle nuove tecnologie, metta il discente al centro del processo educativo e consenta all'insegnante di attuare una didattica inclusiva che valorizzi le capacità



relazionali e le conoscenze di ogni alunno. L'obiettivo è quello di affiancare all'azione didattica tradizionale l'uso delle nuove tecnologie per consentire agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze, nuovi saperi trasformando l'apprendimento da processo individuale a collettivo.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SC. INF. AMALTEA	TEAA83401V
VIALE RISORGIMENTO	TEAA83402X
OSPEDALE "SAN LIBERATORE"	TEAA834031
ATRI - CASOLI -	TEAA834042
ATRI - FONTANELLE -	TEAA834053

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ATRI CAPOLUOGO	TEEE834014
OSPEDALE S.LIBERATORE	TEEE834025
ATRI - CASOLI	TEEE834036
ATRI - FONTANELLE	TEEE834047

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MAMBELLI BARNABEI	TEMM834013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento**INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO****SC. INF. AMALTEA TEAA83401V**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

VIALE RISORGIMENTO TEAA83402X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

OSPEDALE "SAN LIBERATORE" TEAA834031

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

ATRI - CASOLI - TEAA834042

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

ATRI - FONTANELLE - TEAA834053

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

ATRI CAPOLUOGO TEEE834014

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

ATRI - CASOLI TEEE834036

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

ATRI - FONTANELLE TEEE834047

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

MAMBELLI BARNABEI TEMM834013
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO
NOME SCUOLA

I.C. ATRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO
❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum rappresenta il fulcro del piano triennale, rende esplicita l'identità dell'Istituto a livello culturale, educativo e progettuale. Nostro riferimento programmatico è rappresentato dalle Indicazioni Nazionali. L'art. 8 del D.P.R. N. 275/1999 definisce in modo chiaro il senso e il significato delle Indicazioni, precisando i compiti dello Stato e quelli che spettano alle singole istituzioni scolastiche, stabilendo i livelli di prescrittività del testo e l'autonomia d'Istituto. Definiti così da parte del MIUR la meta e l'orizzonte verso cui tendere attraverso il curriculum, in connessione con le sezioni presenti nelle Indicazioni Nazionali (Cultura Scuola Persona – Il profilo in uscita dello studente - I traguardi per lo sviluppo delle competenze - Gli obiettivi di apprendimento – Le discipline), il nostro compito è quello di determinare il "come" conseguirli, cioè prevedere i contenuti, i metodi, i tempi, le formule organizzative, i soggetti impegnati, i percorsi didattici, gli strumenti, i criteri di verifica/valutazione, le opportunità e/o situazioni di recupero, approfondimento e sviluppo.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curriculum verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità: - le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire; - i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola; - gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici per ogni annualità.

ALLEGATO:

CURRICOLI PTOF 2019.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le nostre finalità - costruzione della propria identità personale e sociale - promozione e sviluppo dell'autonomia in termini di capacità di stare bene a scuola con se stessi e con

gli altri - sapersi orientare, fare scelte, prendere decisioni in ogni fase della vita ed assumersi responsabilità - acquisizione di competenze fondamentali di tipo comunicativo, espressivo, logico e operativo, con specificazioni nella padronanza di linguaggi e strutture concettuali essenziali per l'accesso ai diversi campi del sapere e per la partecipazione attiva alla vita sociale - sviluppo delle potenzialità di ciascun allievo - formazione di una personalità armonica integrale e multidimensionale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In coerenza con il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea la commissione predisposta alla redazione del curricolo, ha elaborato una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorso, conoscenze/abilità e competenze in uscita.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **ERASMUS+ 2018/2020- LEARN 4 LIFE: ACTIVE AND RESPONSIBLE CITIZENSHIP**

Il Progetto vede l'Istituto Comprensivo di Atri come scuola capofila, in rete con istituti scolastici della Turchia, della Romania, della Polonia e della Grecia e ha come obiettivi prioritari la cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche. In linea con gli obiettivi strategici del Programma Europa 2020 e con il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 22/02/2018, Il progetto ha la finalità di promuovere l'educazione alla convivenza civile e democratica, fondata su valori universali, sul rispetto di sé e degli altri, in una dimensione globale ed interculturale. Tutti i discenti dell'Istituto Comprensivo di Atri saranno coinvolti in significative esperienze di learning by doing di educazione alla cittadinanza attiva, per la realizzazione di prodotti intermedi e finali. Sono previsti 4 scambi culturali tra i paesi partner a cui parteciperanno di volta in volta 6 studenti di età compresa fra i 12 e i 14 anni. La lingua inglese sarà la lingua veicolare del progetto e costituirà strumento di comunicazione, di accesso ai saperi, di condivisione, di costruzione del senso dell'inclusione, dell'etica della responsabilità e della cooperazione in una prospettiva

glocal.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare gli alunni alla partecipazione attiva.
- Interpretare le informazioni ricevute dai paesi partner.
- Comunicare attraverso le TIC.
- Interagire con le culture diverse dalla propria.
- Allargare i propri orizzonti culturali.
- Acquisire nuove abilità e competenze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ ERASMUS+ 2018/2020- MATHS WITH GAMES

In linea con la recente Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 Maggio 2018 e con il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", il progetto ha la finalità di garantire il raggiungimento di sicure abilità di base e di incoraggiare pratiche didattiche innovative nell'era digitale. L'obiettivo strategico è promuovere l'educazione al pensiero logico ed analitico diretto alla soluzione di problemi, favorendo un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, interesse per le questioni etiche e attenzione alla sostenibilità ambientale. Attraverso un approccio interdisciplinare, gli studenti potranno potenziare le proprie competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, e gli insegnanti condividere materiali e metodologie d'insegnamento. Il progetto prevede n.4 mobilità, di queste 1 in Turchia solo docenti (2 docenti), 3 mobilità con studenti (6 studenti e 2 docenti) in Estonia, Regno Unito e Bulgaria. Gli studenti verranno ospitati da famiglie selezionate, parteciperanno attivamente alle attività delle scuole partner europee e avranno l'opportunità di praticare la lingua inglese come lingua internazionale di comunicazione. Le attività saranno incentrate sulla didattica laboratoriale e progettuale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha un approccio interculturale e ha come obiettivi prioritari: • la cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche; • il raggiungimento di competenze di alto livello; • l'attuazione di pratiche innovative; • l'acquisizione di abilità

e competenze. • la sensibilizzazione degli alunni alla partecipazione attiva. • Lo sviluppo della creatività nell'insegnamento-apprendimento della matematica.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ E-TWINNING

eTwinning è un'iniziativa europea nata per integrare le tecnologie dell'informazione della comunicazione nei sistemi d'istruzione e formazione, attraverso gemellaggi elettronici tra scuole europee primarie e secondarie. Alunni dell'Istituto delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, a classi aperte, ed allievi stranieri prenderanno parte ad uno scambio elettronico in lingua inglese su argomenti inerenti alla vita quotidiana, alla sfera personale, agli usi e costumi dei luoghi di origine e collaborano via Internet; utilizzeranno chat e videoconferenza, per la creazione di un prodotto finale: un video o una presentazione per descrivere aspetti caratteristici della propria vita quotidiana e del luogo d'origine. I discenti e le insegnanti delle scuole coinvolte impiegheranno esclusivamente il Twinspace, all'interno del Portale e-Twinning per comunicare tra di loro e portare a termine il progetto. La comunicazione tra gli studenti avverrà quindi, all'interno di un'area virtuale riservata e sicura, accessibile solo attraverso apposita Username e Password.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Produrre testi personali in lingua inglese con l'utilizzo di un lessico specifico delle strutture e delle funzioni apprese;
2. interagire in semplici scambi via Internet, con chiara esposizione dei contenuti trattati;
3. potenziare le conoscenze e delle abilità degli alunni coinvolti con incremento dell'interesse nei confronti della lingua/civiltà inglese;
4. confrontarsi con una cultura diversa da quella di origine per cogliere la ricchezza della diversità;
5. sviluppare l'interesse verso la comunicazione internazionale per favorire la creazione di nuovi cittadini europei;
6. sviluppare le competenze informatiche di base.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ ECCELLENZA TRINITY LEARN LIVE & LOVE YOUR ENGLISH 4LIFE

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. All'alfabetizzazione culturale e sociale concorre in via prioritaria l'educazione plurilingue e interculturale. La lingua materna e le lingue europee, in quanto lingue dell'educazione, contribuiscono infatti a promuovere i diritti del soggetto al pieno sviluppo della propria identità nel contatto con l'alterità linguistica e culturale. L'educazione plurilingue e interculturale rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica. Il progetto prevede corsi di potenziamento di lingua inglese finalizzati al conseguimento delle Certificazioni Trinity GESE Grade 1 o Grade 2 (scuola primaria) e Grade 3 e Grade 4 (scuola secondaria di primo grado) con contenuti specifici del Syllabus, livelli pre-A1, A1, A2.1, A2.2. I destinatari delle attività sono alunni delle classi quinte di scuola primaria e alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo, che aderiranno facoltativamente.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. potenziare le conoscenze e le abilità degli alunni coinvolti con incremento dell'interesse nei confronti della lingua/civiltà inglese; 2. maturare strumenti critici e l'autonomia nello studio; 3. sviluppare l'interesse verso la comunicazione internazionale per favorire la creazione di nuovi cittadini europei; 4. migliorare le capacità di produzione/interazione della lingua orale: pronuncia, intonazione, fluenza; ricchezza espressiva.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ EIPASS 4SCHOOL

La nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle competenze digitali di base in soggetti in età scolare rappresentano, a tutt'oggi, una fra le sfide di maggiore interesse culturale, economico e sociale di tutta la Comunità Europea. Le competenze digitali assumono per il contesto europeo un carattere trasversale e strategico: l'opportunità di utilizzare in modo appropriato ed efficace le TIC è ormai ritenuta requisito di base. Il progetto propone per tutti gli allievi della scuola secondaria di primo grado, un corso di formazione digitale, in orario extracurricolare di complessive 10/12 ore circa, a piccoli gruppi, con docenti formatori della scuola, con certificazione finale Eipass Junior.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. potenziare le conoscenze e le abilità degli alunni coinvolti con incremento dell'interesse nei confronti dell'informatica; 2. maturare gli strumenti critici e dell'autonomia nello studio; 3. sviluppare il pensiero computazionale; 4. migliorare le competenze logiche e la capacità di risolvere problemi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ POTENZIAMENTO DELLA LINGUA FRANCESE

Il progetto propone corsi di potenziamento della lingua francese finalizzati al raggiungimento del livello A1 del QCER. Gli allievi divisi in due gruppi, effettueranno 20 ore di lezione in orario extracurricolare, le lezioni saranno svolte dai docenti dell'organico autonomia.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Interagire in scambi dialogici (riferimento alla famiglia, bisogni e tempo libero) 2. Consolidare e migliorare la pronuncia (aspetti fonologici, ortografia, strutture grammaticali) 3. Potenziare i campi semantici (riferimento alla famiglia, al cibo, città, luoghi della città, studi e scuole, sport e tempo libero, paesi e nazionalità, abbigliamento, salute, vacanze, meteo e stagioni, espressioni di tempo, rapporti tra coetanei).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

❖ **ARTE IN MUSICA (RELATIVO AL PROGETTO REGIONALE "ABRUZZO MUSICA")**

Il progetto prevede: - la realizzazione di spettacoli a carattere musicale, teatrale (con recitazione e danza) con esposizioni e proiezioni grafiche. - la realizzazione di iniziative a carattere artistico, anche di formazione per i docenti, per la qualificazione dell'insegnamento musicale, di collegamento fra le istituzioni ed enti dell'ambito e del territorio (con convenzioni, protocolli di intesa, ecc.); - la programmazione di lezioni-concerto (di Strumento musicale) indirizzato agli alunni delle scuole Primarie e Secondarie dell'Ambito 2 - Rete 3, tenute dai docenti di Strumento musicale della Scuola Capofila (unico istituto ad Indirizzo musicale dell'Ambito); dai docenti appartenenti all'Ambito e da eventuali docenti esperti esterni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Diffusione dell'insegnamento delle discipline musicali, progettazione e realizzazione di eventi in collaborazione con gli Istituti della Rete ed Enti del Territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **"CRESCERE CON LA MUSICA" CORSO DI ORIENTAMENTO ALLO STRUMENTO MUSICALE**

Il progetto propone lezioni-concerto di Strumento musicale per gli alunni delle Classi Quinte della Scuole Primaria secondo le seguenti modalità organizzative: - lezioni di teoria e pratica musicale e strumentale, rivolte a tutti gli alunni (in orario curriculare mattutino) - 10 ore di lezione per ogni Classe (per i Plessi di Atri, Casoli e Fontanelle). Tali lezioni propongono un'interazione concreta e fattiva del fare musica con la pratica strumentale, con attenzione agli aspetti teorici ed esecutivi della musica stessa; - lezioni di Strumento musicale rivolte agli alunni che hanno sostenuto il Test attitudinale (in orario pomeridiano presso la Scuola Secondaria) - 10 ore di lezione con piccoli gruppi di 2/3 alunni; - pratica della musica d'insieme, creando momenti di

aggregazione sociale e di integrazione delle diversità; - realizzazione di un saggio finale a conclusione del corso, con coinvolgimento di alunni, insegnanti, genitori e cittadinanza del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Potenziare le opportunità formative, consentendo percorsi individuali più consapevoli e pertinenti per lo Strumento musicale, integrando il curricolo verticale; 2. Incrementare lo studio della musica, riconoscendone il valore culturale e formativo; 3. Orientare gli alunni appartenenti alle classi Quinte della Scuola Primaria le quattro sottoclassi di Strumento musicale con preparazione alla successiva frequenza del Corso ad indirizzo musicale della Scuola Secondaria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **CANTA CON NOI**

Il laboratorio si propone di avvicinare i bambini al mondo della Musica e di diffondere la cultura musicale con un approccio ludico ed esperienziale, con un interesse attivo per dare agli alunni la possibilità di esprimersi liberamente, senza competizione e paura di insuccessi. Le attività proposte si concentrano su giochi ritmici e melodici, improvvisazioni vocali, canti, danze, prime forme di canto corale e quant'altro emergerà dalle personali predisposizioni degli studenti. Le diverse attività saranno calibrate in base all'età dei bambini che prenderanno parte al progetto. L'intenzione finale è quella di creare un piccolo coro o di mettere in scena un episodio caratteristico tratto da un noto cartone animato-musical.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la sensibilità musicale (ascolto e partecipazione attiva).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ **“VERDI VOCI”: LABORATORIO CORALE**

Il progetto è rivolto agli alunni delle attuali classi terze e quinte di Atri capoluogo ed ha lo scopo di diffondere l'arte musicale attraverso un processo di alfabetizzazione musicale che trova nella scoperta della voce, il mezzo più naturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la sensibilità musicale (ascolto e partecipazione attiva); - sviluppare le abilità canore dei discenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ **MUSICOTERAPIA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Gli incontri saranno gruppalmente della durata di 60 minuti e avranno cadenza settimanale. Si utilizzeranno metodi di musicoterapia ricettiva (ascolto) e musicoterapia attiva (produzione del suono).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare l'ascolto alla musica abbinato a delle attività ludiche e associato a dei movimenti corporei spontanei del bambino. - potenziare la creatività e l'espressività; acquisire l'autocontrollo negli interventi e nei movimenti in genere; migliorare la capacità di ascolto di sé e degli altri; - favorire l'integrazione di culture diverse; sviluppare la capacità attentiva e mnemonica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

❖ **TEATRO E MUSICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Gli incontri saranno gruppalmente della durata di 60 minuti e avranno cadenza settimanale. I gruppi verranno formati in base alla diversità delle prove che si effettueranno per il saggio finale. Verranno svolte le seguenti attività: giochi musicali utilizzati per creare un ambiente divertente e collaborativo e per assimilare le canzoni; narrazione della storia utilizzando la musica e il gioco simbolico; costruzione di strumenti utili per raccontare e assimilare la storia; prova del copione dando libero spazio alla

creatività e all'immaginazione dei bambini; canto corale; prova della piccola coreografia da realizzare sulle canzoni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'integrazione gruppo-classe; - sviluppare la capacità attentiva, mnemonica e di ascolto; - offrire al bambino un ambiente ricco di esperienze e conoscenze che rafforzino positivamente la loro emotività, fantasia e creatività; - fornire gli strumenti verbali e gestuali di comunicazione e di rapporto interpersonale; - sperimentare nuove forme e nuovi mezzi espressivi; - promuovere il lavoro di gruppo e l'espressione di sé; sviluppare la capacità di farsi capire agli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Esterno
-------------------------	---------

Classi aperte parallele

❖ **SCACCHI A SCUOLA 2018/2019**

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della primaria e alle classi della scuola di secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo di Atri. Il progetto "Scacchi a scuola" propone un'attività gioco fortemente adatta al sostegno ed aiuto delle capacità di ragionamento, favorendo lo sviluppo logico e progressivo del pensiero, facilitando l'acquisizione di alcuni concetti matematici. Il percorso educativo e didattico si rivela particolarmente opportuno per il recupero della motivazione e degli apprendimenti nell'area logico- matematica e per la valorizzazione dell'inclusività, privilegiando l'attività laboratoriale e il lavoro cooperativo. L'introduzione della disciplina degli scacchi in età scolare si configura come un valido sostegno didattico, in virtù delle numerose valenze formative insite in essa.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la conoscenza dei principali temi tattici e strategici del gioco degli scacchi; - insegnare i principi fondamentali dell'apertura del mediogioco e del finale. - avviare ed educare l'allievo alla pratica scacchistica, con tornei individuali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

❖ **AREE A RISCHIO (CCNL COMPARTO SCUOLA 2006/2009, ART. 9)**

Gli ambiti oggetto di misurazione delle prove INVALSI comprendono competenze trasversali, in termini di capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità in contesti che riguardano la vita quotidiana. Il lavoro di preparazione per affrontare queste prove necessita di una didattica trasversale alle discipline, che porti gli studenti a consolidare la competenza della comprensione del testo; quella che, nelle OCSE - Pisa, viene definita con l'espressione di reading literacy. Nel Laboratorio di lettura e comprensione testuale proposto, attraverso le varie modalità di lettura (esplorativa, selettiva, estensiva ed intensiva), si analizzeranno testi di varia tipologia continui, non continui e misti, online e offline, sul modello delle Prove Invalsi istituzionali. Durante gli incontri gli alunni, suddivisi in piccoli gruppi, in base alla documentazione a disposizione saranno chiamati allo svolgimento di compiti di realtà in situazioni-problema (compilazione di modulistica; orientamento nello spazio in seguito a lettura di mappe e segnaletica stradale; pianificazione di uscite dopo ricerca di informazioni, in un dato luogo, in un certo orario, con determinati mezzi a disposizione, un budget definito...). Le attività saranno proposte in forma di "sfide", con possibilità risolutive aperte, al fine di raggiungere i propri obiettivi, sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di Italiano; - migliorare il livello di preparazione degli allievi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **ALFABETIZZAZIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Il percorso progettuale è rivolto agli allievi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e comprende attività graduate di recupero e potenziamento su tre livelli (iniziale/base, intermedio, avanzato) mirate a recuperare,

consolidare e potenziare: - le abilità di lettura, comprensione e produzione testuale - le abilità logiche e di risoluzione di problemi; - le capacità di interazione in lingua straniera; - l'espressività degli studenti nell'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ridurre il gap nei livelli di apprendimento; - valorizzare le abilità e le competenze individuali: - migliorare i risultati delle prove nazionali; - migliorare il rapporto degli alunni con la scuola; - innalzare il grado di responsabilizzazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte parallele

❖ **UN'ALTERNATIVA C'È SEMPRE: PER GLI ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DELL'IRC**

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado che non si avvalgono dell'IRC e comprende le seguenti attività: - Lettura e rielaborazione di testi; - conversazioni guidate per favorire l'esposizione di un argomento; - comparazione fra situazioni simili in culture diverse; - riflessione riguardo le varie tematiche affrontate (amicizia, solidarietà, diversità, rispetto degli altri, diritti delle donne e degli stranieri, lavoro minorile, salute, ambiente ed educazione all'affettività.)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Svolgere attività utili al recupero e al consolidamento delle abilità linguistiche e alla formazione degli individui; - contribuire alla formazione integrale della persona attraverso la riflessione sui temi attinenti i valori della vita e della convivenza civile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Interno
-------	---------

❖ **MIND-EDU "EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO DI SÉ"**

La stanchezza e lo stress si generano anche nell'infanzia e sono talvolta accompagnati da sintomi psichici o fisici. L'orientamento al benessere psicofisico e alla riduzione delle condizioni di disagio infantile porta alla presente proposta di programma

educativo, mirata alla regolazione emozionale, allo sviluppo di una maggiore abilità nella gestione dello stress e degli umori negativi, attraverso l'ascolto e la consapevolezza del proprio corpo e respiro. La proposta è radicata in pratiche di Yoga e Mindfulness il cui effetto è ormai ampiamente testato dal punto di vista scientifico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Diminuire l'ansia da stress e migliorandone la prestazione; - aumentare il benessere psicofisico e l'auto consapevolezza di sé; - rendere consapevoli gli alunni dei loro stati emozionali, ed attraverso tale consapevolezza, educarli all'ascolto del respiro, alla meditazione e alla pratica della presenza mentale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **COUNSELING: SERVIZIO DI CONSULENZA PSICOLOGICA**

Il Counseling è un servizio di ascolto e consulenza attivato presso le scuole del Comune di Atri allo scopo di sviluppare un'adeguata abilità comunicativa e di agevolare relazione positive ed efficaci tra studenti, insegnanti, genitori ed altre figure educative e professionali. Tutto questo con l'obiettivo ampio di incentivare il benessere degli studenti, realizzando un significativo miglioramento della loro motivazione allo studio e della qualità della loro vita in generale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Agire in modo intenzionale per migliorare la motivazione all'impegno scolastico e contrastare la dispersione; - favorire l'inclusione, contribuendo al mantenimento di un ambiente accogliente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALIMENTARE**

Osservando gli alunni durante le ricreazioni, le pause pranzo o fuori dalla scuola si deduce che la loro alimentazione, in molti casi, non è proprio corretta: essi seguono dei criteri di rapidità, praticità e sapidità imposti da una martellante pubblicità, alimenti e bevande che apportano una gran quantità di calorie ma poveri di nutrienti essenziali. Il continuo aumento di sovrappeso e obesità nelle giovani generazioni è particolarmente preoccupante soprattutto per le implicazioni sanitarie correlate allo sviluppo di patologie -degenerative legate a questi stati. In aumento sono anche le insorgenze dei disturbi alimentari (anoressia e iperfagia, per citare i più conosciuti). I dati sul fumo e l'uso di alcool tra i giovani e giovanissimi sono preoccupanti, quindi per indurli consapevolmente ad adottare un corretto stile di vita, saranno proposte, accanto ad attività di educazione alimentare, attività che li renda consapevoli sugli effetti del tabacco e alcool sul corpo umano.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare gli allievi ad una maggiore consapevolezza delle proprie scelte alimentari, educati alla lettura delle etichette e capaci di riconoscere le diverse certificazioni alimentari (Doc, Dop, Igp, Biologico) per il bene della propria salute; - favorire lo sviluppo di una coscienza alimentare critica e consapevole che privilegi prodotti a basso impatto ambientale, tuteli la biodiversità animale e vegetale e valorizzi il proprio territorio; - prevenire atteggiamenti a rischio (fumo, consumo di alcool, diete e restrizioni alimentari per il controllo del peso) informando e correggendo convinzioni errate e pericolose.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Personale interno ed esperti esterni

❖ PRONTO SOCCORSO A SCUOLA

Il Progetto si articola in tre fasi principali: Fase 1 I docenti interessati di ogni ordine di scuola dell'Istituto Comprensivo di Atri, avendo come riferimento le linee di indirizzo per l'insegnamento obbligatorio delle tecniche di primo soccorso elaborate dal Miur e dal Ministero della Salute con la collaborazione del SIS 118 (Miur pronto soccorso PDF), si avvarranno del materiale multimediale gentilmente offerto dal Dottor Gaetano Pallini ex responsabile del Pronto Soccorso della ASL di Teramo e relatore, nell'a.s 2018/2019, di un corso di formazione sul primo soccorso organizzato in

codesto Istituto. Fase 2 I docenti interessati dei tre ordini di scuola parteciperanno ad un incontro con il dottor Gaetano Pallini e personale della Croce Rossa, avente come tema l'insieme delle azioni che è possibile mettere in atto in situazioni di emergenza di una o più persone in difficoltà vittime di traumi fisici e/o psicologici o malori improvvisi, nell'attesa dell'arrivo di soccorsi qualificati. Fase 3 I docenti interessati (in modo particolare quelli di Scienze ed Educazione fisica) potranno elaborare e proporre percorsi formativi ai propri alunni della Scuola dell'infanzia, della Primaria e Secondaria di primo grado nelle ore curricolari. Per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado è previsto un incontro con il dottor G. Pallini e con personale della Croce Rossa.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Promuovere una cittadinanza attiva, consapevole e solidale attraverso l'acquisizione, da parte degli alunni, di tecniche di primo soccorso al fine di incrementare la cultura della sicurezza e l'efficacia degli interventi in emergenza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ EDUCAZIONE SESSUALE E ALLA PARITÀ DI GENERE

Le attività di educazione sessuale e all'affettività dei docenti curricolari (data la interdisciplinarietà di essa), saranno affiancate dalla collaborazione di una figura esterna attraverso incontri rivolti agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado in orario scolastico. Durante gli incontri saranno utilizzate schede di lavoro per il confronto di opinioni e delle schede di apprendimento finali. Tutto il materiale e le attività proposte nella realizzazione del progetto sono ispirati alla Convenzione sui diritti dell'Infanzia dell'ONU e "Standard per l'Educazione sessuale in Europa" dell'OMS.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire consapevolezza e conoscenza del corpo umano, del suo sviluppo e delle sue funzioni; - migliorare le competenze per gestire relazioni, rispettare i valori degli

altri e prevenire i fattori di rischio per la salute legati alla sfera sessuale.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Classi aperte parallele

❖ CONTINUITÀ-ACCOGLIENZA-ORIENTAMENTO

L'Istituto Comprensivo di Atri accoglie gli allievi dalla prima infanzia all'adolescenza e li accompagna per un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità. La continuità educativa si concretizza nella realizzazione di un curriculum verticale ispirato alle Indicazioni Nazionali e legato alla realtà territoriale in cui opera l'istituto, ma anche grazie ad un'attiva collaborazione che prevede: -Incontri degli insegnanti per il passaggio delle informazioni anche al fine della formazione delle nuove classi. - Al primo consiglio d'interclasse/classe partecipano insegnanti in uscita e in ingresso. - Visite alla nuova scuola da parte degli alunni in uscita. L'unitarietà del sapere e del processo di apprendimento viene salvaguardata attraverso scelte didattiche, condivise tra i docenti dei diversi ordini di scuola, che tengono conto della trasversalità e delle interconnessioni tra i saperi e delle caratteristiche cognitive degli alunni delle diverse età. La medesima cura viene riservata alle attività di orientamento che costituiscono parte integrante del percorso formativo. Già dai primi anni di scolarizzazione, attivare percorsi di didattica orientativa consente ad ogni alunno di conoscere se stesso, di individuare le proprie potenzialità e i propri limiti, di metterlo in condizione di imparare a decidere, a scegliere, a comunicare, a giudicare, ad apprendere, a correggere un errore, ad essere disponibile e flessibile. Per gli allievi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado le attività di orientamento comprendono: - Visita degli alunni delle classi terze della secondaria nel polo scolastico di Atri ed eventualmente in altre scuole che mettano a disposizione il servizio di trasporto. -Partecipazione degli alunni ad alcuni laboratori. Adesione ad eventuali progetti in continuità proposti da Istituti Scolastici superiori -Diffusione di comunicazioni relative ad iniziative di aperture pomeridiane e domenicali degli istituti d'istruzione secondaria di secondo grado presenti nel territorio. Il progetto Continuità-Accoglienza-Orientamento è svolto da tutti i plessi d'Istituto. Sono previsti diversi incontri e attività nelle classi ponte, le attività sono calibrate sulle discipline di italiano e di matematica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi; - ridurre le difficoltà che gli alunni possono incontrare al momento del loro primo approccio con la scuola dell'infanzia o del passaggio da un ordine di scuola all'altro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Classi aperte parallele

❖ **INCLUSIONE**

Il nostro Istituto evidenzia, di anno in anno, un numero crescente di alunni con bisogni educativi speciali. La logica complessiva è quella di lavorare nella direzione di un miglioramento continuo del grado di inclusività, sulla base di una riflessione approfondita, di una progettazione funzionale alle esigenze concrete degli studenti sulla base delle risorse professionali presenti. Attività previste: **LABORATORI** Attività laboratoriali in piccolo gruppo, anche a classi aperte. Le attività si svolgeranno in orario curriculare quale integrazione ed approfondimento dei percorsi didattici disciplinari. **SPORT "A CLASSI APERTE"** Gare, partite, mini - tornei a piccoli gruppi nella palestra dell'Istituto durante le ore curricolari con l'assistenza degli insegnanti di sostegno e degli assistenti educativi. Cadenza: 2 volte al mese. Durata della lezione: 1 ora. **i-BES** realizzato a titolo gratuito da Consorzio Futura è uno screening atto a favorire risposte adeguate alle esigenze dei singoli alunni nel passaggio dall'Infanzia alla Primaria ed ad individuare precocemente i casi sospetti a rischio DSA.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Promuovere l'allestimento di spazi laboratoriali per una didattica innovativa; - valorizzare le differenti abilità; -implementare le strategie didattiche inclusive e personalizzate.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Personale interno ed esperti esterni

Classi aperte parallele

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

❖ F.I.S.C.H.I.O (FEDERAZIONE ISTITUTI PER LO SPORT CHE INCLUDE E ORIENTA)

“F. I. S. CH. I. O” (Federazione Istituti per lo sport che include e orienta), è un progetto finanziato dal "MIUR - Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione" che coinvolge gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e delle classi prime della scuola secondaria di secondo grado di venti Istituzioni scolastiche e dalla collaborazione con diverse associazioni presenti in diverse regioni italiane. Il progetto pilota “FISCHIO” (con l'Istituto Magistrale “Gelasio Caetani” di Roma quale scuola capofila) prevede una serie di attività legate all'attività fisico-motoria, nelle sue diverse espressioni, applicazioni e differenze contestuali, compresi giochi e laboratori, finalizzati a migliorare il processo di inclusione scolastica anche degli allievi con disabilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Creare un ponte tra scuola ed extrascuola: L'attività motoria e sportiva, vista in un contesto scolastico non limitato strettamente alla disciplina dell'educazione fisica, ma inserito in quel portato dell'autonomia che la scuola sta costruendo, atto a favorire lo sviluppo di ogni studente attraverso la valorizzazione dei percorsi personalizzati; creare un networking di professionisti per il coordinamento, il monitoraggio e la valutazione del progetto: Docenti, associazioni, professionisti del settore dello sport e della salute psicologica e sociale, insieme per realizzare la proposta progettuale, che vede l'alunno inserito all'interno di un contesto relazionale complesso che va dalla scuola alla famiglia, dalla famiglia alla società; -potenziare l'empowerment della scuola, attraverso la formazione dei docenti; -favorire la pratica sportiva in modo innovativo stimolando lo star bene, lo stare insieme e lo stare bene insieme, comunicando e creando relazioni positive con gli altri, riconoscendo nell'attività motoria e sportiva, i valori etici alla base della convivenza civile; favorire il sostegno alla genitorialità, coinvolgendo genitori e docenti in un confronto sulla partecipazione e l'organizzazione della vita scolastica; -valorizzare la replicabilità delle iniziative attraverso la creazione di un format da mettere a disposizione di altre Istituzioni scolastiche, per lo scambio di buone prassi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ SCUOLA IN MOVIMENTO

Il progetto regionale "Scuola in Movimento" ha l'obiettivo di favorire la pratica sportiva anche tra i bambini della scuola primaria, per sensibilizzarli - fin da piccoli - a un corretto stile di vita. Sono previste 2 ore di attività motoria settimanali per gli alunni delle classi prime e seconde, in cui gli insegnanti saranno affiancati da un diplomato Isef, o da un laureato in Scienze motorie, così da realizzare le seguenti attività: - percorsi volti a riflettere sull'importanza di una sana e corretta alimentazione; - Scoperta dei processi di trasformazione degli alimenti, dalle materie prime ai prodotti sullo scaffale; - lezioni / discussioni interattive in aula, costruzione di una piramide alimentare; - analisi delle singole abitudini alimentari. - Attività motorie libere e guidate volte ad acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'acquisizione di corretti stili di vita, al fine di contribuire a migliorare, in modo interdisciplinare, l'educazione motoria, alla salute, all'ambiente e all'affettività;
- promuovere il benessere psico-fisico degli allievi, con particolare riguardo all'inclusione di alunni svantaggiati e/o con disabilità;
- migliorare in modo progressivo la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Classi aperte parallele

❖ SPORT DI CLASSE

Sport di Classe è il progetto promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano per

diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria. Le attività sono rivolte agli allievi delle classi quarte e quinte. Sport di Classe prevede il coinvolgimento di una figura specializzata: il Tutor Sportivo Scolastico; laureato in Scienze motorie o diplomato ISEF e opportunamente formato. Il Tutor affianca l'insegnante per 1 ora a settimana, collaborando alla programmazione e alla realizzazione delle attività motorie; organizza i giochi di fine anno; promuove la partecipazione delle classi al percorso valoriale; supporta gli insegnanti per favorire la partecipazione all'attività motoria e l'inclusione degli alunni con disabilità; rappresenta una figura di raccordo tra la scuola e il sistema sportivo del territorio. Il percorso valoriale rappresenta un'occasione per stimolare la riflessione dei ragazzi e veicolare i valori educativi dello sport. Ogni anno viene promosso un valore chiave.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere stili di vita corretti e salutari; - favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Classi aperte parallele

❖ **ATTIVITÀ MOTORIA E GIOCO-SPORT**

Il progetto prevede per gli allievi delle classi terze della scuola primaria attività motoria di base con conoscenza particolare di alcune discipline sportive, nello specifico Basket e Volley. Tutte le attività privilegiano l'aspetto ludico e la gradualità delle proposte.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Padroneggiare e arricchire le abilità motorie di base, partecipare ad attività di gioco-sport con apprendimento delle nozioni fondamentali delle discipline sportive scelte; - conoscere le regole che disciplinano lo sport ed esperienze a contatto con persone che hanno raggiunto i propri obiettivi nell'ambito della loro attività sportiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO PISCINA

Il progetto consiste nello svolgimento di attività in piscina con l'assistenza di esperti esterni. Sono previste 10 lezioni di nuoto per classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Proporre in orario curricolare itinerari formativi volti all'educazione alla salute e alla cittadinanza attiva; - favorire l'inclusione attraverso l'esperienza sportiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

❖ IO CITTADINO DEL MONDO E SICUR-IN STRADA

In continuità con l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione ed al fine di integrarlo e supportarlo, il progetto intende promuovere la cultura della legalità basata sul rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Attraverso il rispetto delle norme del vivere sociale l'alunno maturerà la consapevolezza delle conseguenze che le proprie azioni determinano. Le attività didattiche curricolari, gli interventi di esperti esterni, di enti e di autorità locali favoriranno la costruzione di una personalità conscia dei propri diritti e doveri. In merito alle tematiche della droga, dell'alcool, della legalità e della sicurezza stradale si propone quanto segue: □ Eventuali giornate informative-formative con il team operativo della Prefettura di Teramo, Polizia Stradale, Guardia di Finanza, Carabinieri, ASL, Comunità terapeutiche per il recupero dei tossicodipendenti, Vigili Urbani. Questi ultimi tratteranno come argomenti nella scuola primaria il nuovo Codice della strada, le principali norme per pedoni e ciclisti, il sistema di segnaletica verticale e orizzontale, le mansioni del Vigile Urbano, i problemi del traffico. Per la scuola secondaria in merito all'educazione stradale ci si avvarrà dell'intervento dell' ACI e della Polizia Stradale. □ Giornata commemorativa in occasione della ricorrenza della strage di Capaci del mese di Maggio. □ Partecipazione ad eventuali concorsi e spettacoli teatrali. □ Adesione al progetto CINEDUCANDO. □ Eventuali incontri con l'organizzazione LIBERA. □ Eventuale incontro con Giuseppe Costanza (autista del giudice Falcone) e con Maria Falcone (sorella del giudice).

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Interiorizzazione delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza; □ Sviluppo delle competenze comunicative ed espressive; □ Rispetto delle idee e delle opinioni altrui; □ Promozione della consapevolezza di "sé" e del proprio

comportamento; □ Sviluppo del senso di appartenenza alla comunità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Classi aperte parallele

❖ **BULLISMO E CYBERBULLISMO... #NOI POSSIAMO FARCELA**

Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line e favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro. I personal device sono considerati, dalle nuove generazioni come una vera e propria estensione di se stessi. Le nuove tecnologie, infatti, sono in grado di offrire a chi ne fa uso grandi opportunità, specialmente nel campo comunicativo-relazionale, ma possono al contempo esporre i giovani utenti a nuovi rischi, quale il loro uso distorto o improprio, per colpire intenzionalmente persone indifese e arrecare danno alla loro reputazione. Compito della Scuola è, pertanto, anche quello di favorire l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole. Responsabilizzare gli alunni significa, quindi, mettere in atto interventi formativi, informativi e partecipativi. Sono previste iniziative di formazione e di intervento rivolte agli alunni, ai genitori e ai docenti.

FORMAZIONE GENITORI 1) Incontro: MIO FIGLIO MI METTE ALLA PROVA! Le sfide dell'adolescenza e non solo: amicizie, amori, dipendenze, rischi della rete e bullismo

FORMAZIONE DOCENTI 2) Quadro giuridico e competenze medialti in materia di bullismo e cyberbullismo: responsabilità penali e sociali degli insegnanti.

ATTIVITA' RIVOLTE AGLI ALUNNI DELLA PRIMARIA IO SONO UN FILOSOFO La pratica filosofica è una ginnastica del pensiero e del linguaggio. Attraverso questo percorso didattico-educativo i bambini impareranno a produrre e comprendere le proprie idee, ad approfondirle mediante argomentazione e analisi, a problematizzarle e chiarirle ponendo domande o muovendo obiezioni.

ATTIVITA' RIVOLTE AGLI ALUNNI DELLA SECONDARIA DI I° GRADO BULLISMO E CYBERBULLISMO.....#NOI POSSIAMO FARCELA

La prima fase del progetto prevede un incontro con la Polizia Postale per tutti gli alunni al fine di far conoscere gli strumenti di comunicazione/interazione in Internet, i possibili rischi, l'esistenza e l'utilizzo di sistemi di controllo per la configurazione personalizzata dei computer della scuola e di casa. La seconda fase prevede la

partecipazione dei genitori. Gli alunni, sotto la supervisione di un esperto e degli insegnanti disciplinari, illustreranno tutte le peculiarità del fenomeno e le loro rappresentazioni. La modalità "peer education" sarà proposta anche nelle classi V della primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza; □ Sviluppo delle competenze comunicative ed espressive; □ Rispetto delle idee e le opinioni degli altri; □ Potenziamento della consapevolezza di "sé" e del proprio comportamento; □ Sviluppo del senso di appartenenza alla comunità; □ Sensibilizzazione all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni, cogliendo la diversità come valore positivo;

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Personale interno ed esperti esterni

❖ PROGETTO PRE-SCUOLA ED INTERSCUOLA

In linea con la normativa sull' Autonomia scolastica, che ipotizza ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale e socio-economico della realtà locale e dei bisogni delle famiglie, la scuola ipotizza lo svolgimento per il corrente anno di un servizio di pre ed interscuola scuola a favore dei propri alunni, in coerenza con le finalità accolte nel POF. Il progetto sottolinea la necessità di ampliare e modulare gli orari di apertura della scuola in modo da facilitare la conciliazione con gli orari di lavoro dei genitori, offrendo agli allievi un ambiente sereno e creativo. Il progetto prevede: • l'attività di prescuola nei plessi di scuola dell'infanzia di Fontanelle, Casoli e Viale Risorgimento dalle 07.45 alle 07.55; • l'attività di prescuola nei plessi di scuola primaria di Atri, Casoli e Fontanelle dalle ore 07.50 alle ore 08.10; • l'attività di prescuola nei plessi di scuola secondaria di Atri e Casoli dalle ore 07.45 alle ore 07.55. • l'attività di interscuola per gli allievi che si avvalgono dell'insegnamento dello strumento musicale o che permangono a scuola per attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Provvedere all'accoglienza ed alla sorveglianza dei minori all'interno di uno spazio attrezzato e specificamente programmato, che permetta forme d'intrattenimento creativo e di socializzazione; - agevolare le famiglie degli utenti, nella gestione del tempo ed in particolare degli impegni quotidiani.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Altro

❖ **SORRISI SMAGLIANTI**

L'igiene orale è molto importante per la prevenzione non solo della patologia cariosa ma anche di altre patologie importanti che potrebbero compromettere la salute in età adulta. Essa è spesso trascurata nei bambini per cui si rende necessario promuovere in loro la consapevolezza della salute orale attraverso attività laboratoriali in aula.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere stili di vita sani e ridurre i fattori di rischio per la salute orale derivanti da cause ambientali, economiche, sociali e comportamentali.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

STRUMENTI

ATTIVITÀ

L'atelier creativo proposto mira al recupero della motivazione e dello svantaggio e alla promozione delle competenze digitali di base degli allievi della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Finalità del progetto è la creazione di un atelier narrativo multimediale, in cui l'antica arte fabulatoria si integra con le abilità digitali, progettuali e manuali, tramite l'ausilio degli strumenti multimediali. Si realizzerà uno spazio per il BYOD, con un *fab lab* integrato (carrello *multitouch*, stampante 3D ed arredi flessibili) per lo sviluppo delle competenze chiave mediante attività alternative ed accessibili a tutti, in grado di favorire la conoscenza connettiva (*network knowledge*) e la creatività combinatoria (*combinatorial creativity*). Nel rispetto della valorizzazione della diversità il progetto promuove l'alfabetizzazione e l'educazione ai nuovi media e linguaggi, in versione modulare e trasversale. Le attività tradizionali (manipolazione di oggetti, disegno, racconto orale, lettura, gioco simbolico e teatrale, musicali) vengono integrate dall'utilizzo di supporti digitali, in funzione dell'innovazione metodologica e strumentale).

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il progetto intende creare uno spazio flessibile per l'apprendimento che coniughi l'innovazione tecnologica con la metodologia collaborativa e laboratoriale (***didattica 3.0***). L'aula viene ripensata con un'architettura in grado di sfruttare

STRUMENTI

ATTIVITÀ

a pieno le potenzialità comunicative, didattiche e sociali offerte dall'innovazione tecnologica, per lo sviluppo delle competenze informatiche di base e la realizzazione di un giornalino online (WEBZINE), con modalità WIKI. L'ambiente di apprendimento diventa spazio **flessibile** e aperto alla condivisione, alla conoscenza connettiva e combinatoria.

Verrà anche attivato un corso d'informatica per gli allievi, finalizzato all'acquisizione di competenze digitali di base, allo sviluppo del pensiero computazionale e dello spirito di iniziativa ed imprenditorialità. Le attività, in forma laboratoriale, favoriranno la diffusione di nuove forme di comunicazione, anche attraverso lo *storytelling*.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il progetto #ScuolaViva nasce con l'intento di promuovere la didattica laboratoriale, riqualificando e valorizzando alcuni ambienti scolastici e creando un contesto idoneo ad incoraggiare apprendimenti significativi ed efficaci. Gli interventi proposti sono rivolti agli allievi della Scuola Secondaria di Primo Grado e mirano all'allestimento di laboratori permanenti per iniziative che stimolino la creatività, favoriscano processi di integrazione e una maggiore apertura alla realtà locale. Il progetto prevede, sulla base dei confronti condotti con gli insegnanti e dei desideri espressi dagli allievi, una redistribuzione e riqualificazione degli ambienti e delle funzioni.

L'investimento nell'edilizia e nelle attrezzature non è semplicemente un investimento sugli spazi, ma sulle persone che li abitano, quindi sull'educazione

STRUMENTI

ATTIVITÀ

degli allievi. Superando il tradizionale modello della lezione frontale, si propone in effetti la creazione di ambienti funzionali ad una didattica non direttiva, esteticamente accoglienti, dove gli alunni progettano, si confrontano, operano attraverso la simulazione, il dibattito, la ricerca, la creazione artistica. Il progetto tende alla sperimentazione del modello TEAL (Technology Enabled Active Learning) in cui gli spazi vengono concepiti come aule in movimento che si configurano e si ricompongono in relazione alle esigenze delle attività da svolgere.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il progetto intende realizzare per gli allievi della scuola primaria e secondaria di primo grado dei plessi di Atri spazi policentrici e dinamici, luoghi multifunzionali di studio, d'incontro, di operatività, di scambio e di costruzione del sapere e della conoscenza. Tali ambienti di apprendimento lasciano ampio spazio ai processi comunicativi collaborativi o cooperativi, di ricerca, di brainstorming, di rielaborazione, presentazione e gli studenti diventano effettivamente soggetti attivi della propria formazione. L'idea è quella di attrezzare le aule, dotate di LIM, di un *setting* tecnologico mobile con carrelli porta notebook come parte integrante dell'ambiente di apprendimento, che consentono di amplificare le possibilità di apprendimento attivo e dilatare a dismisura lo "spazio aula", consentendo che il processo di insegnamento-apprendimento esca dalle mura scolastiche e prosegua oltre l'ora di

STRUMENTI

ATTIVITÀ

lezione.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Il progetto "Techno-Creativity" prevede, per gli allievi della scuola primaria del plesso di Casoli, la realizzazione di un ambiente tecnologicamente attrezzato, stimolante e laboratoriale, in cui gli alunni sperimentino la logica del *Learning by doing* e strategie di apprendimento cooperativo, motivanti e inclusive. La plasmabilità dello stesso consentirebbe di testare la realtà in maniera immersiva, attraverso strumentazione in grado di riprodurre aspetti e forme in 3D, tappeti multimediali e software dedicati. La sinergia fra ambiente, *hardware e software*, consente di mettere in atto molteplici processi creativi ed euristici, insieme a produzione di manufatti e contenuti digitali in ottica costruttivistica, oltre a rendere possibile l'integrazione di varie strategie STEAM per coniugare, in maniera sempre più autentica, interessi e talenti personali degli allievi e aspetti del reale. Finalità sarà l'apprendimento delle competenze chiave: digitale, personale e sociale, imparare ad imparare e cittadinanza digitale.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Il progetto prevede l'implementazione della dotazione tecnologica dell'Istituto attraverso dispositivi (*Notebook*) in box mobile. Tali strumenti, saranno resi disponibili con una corretta pianificazione a tutte le classi e fruibili anche dai docenti per la loro formazione. Le nuove postazioni informatiche favoriranno una riorganizzazione del tempo-scuola, con uno scambio proficuo di informazioni e contenuti didattici mediante la rete Internet, sia all'interno della scuola che all'esterno verso le famiglie e il territorio.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ
E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

La nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle competenze digitali di base in soggetti in età scolare rappresentano, a tutt'oggi, una fra le sfide di maggiore interesse culturale, economico e sociale di tutta la Comunità Europea.

Le competenze digitali assumono per il contesto europeo un carattere trasversale e strategico: l'opportunità di utilizzare in modo appropriato ed efficace le TIC è ormai ritenuta requisito di base.

Il progetto propone per tutti gli allievi della scuola secondaria di primo grado, un corso di formazione digitale, in orario extracurricolare di complessive 10/12 ore circa, a piccoli gruppi, con docenti

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

formatori della scuola, con certificazione finale Eipass Junior.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

DidatTICa DIGITALE è un corso di formazione dedicato ai docenti della secondaria di primo grado sui temi dell'innovazione didattica, delle competenze digitali e dell'utilizzo creativo delle tecnologie a scuola. Il progetto intende diffondere nei docenti la conoscenza delle nuove metodologie didattiche legate al digitale in modo da favorire, nell'alunno, lo sviluppo di una adeguata competenza digitale.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Le tecnologie digitali possono essere molto utili nella didattica in classe per favorire il coinvolgimento degli studenti, stimolare la loro motivazione allo studio e un approccio multidisciplinare e cooperativo. I docenti partecipanti dell'Istituto Comprensivo saranno guidati:

- alla selezione di strumenti didattici digitali adeguati ai destinatari e al contesto;

- all'utilizzo degli strumenti digitali per coinvolgere il gruppo classe e favorire la

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

pratica collaborativa;

- all'impiego di strumenti di *gamification* per introdurre momenti ludici in classe.

- Alta formazione digitale

I.C. di Atri è Centro di Certificazione EIPASS, la nuova certificazione informatica studiata per consentire a alunni, docenti e formatori di attestare il possesso delle competenze digitali di base indicate nel Quadro di riferimento sulle ICT (UNESCO ICT COMPETENCY STANDARDS).

Il Progetto intende potenziare:

- Le conoscenze informatiche per personale interno ed esterno.
- Offrire l'opportunità di apprendere i vari linguaggi informatici.
- Implementare la cultura di base nel settore ICT. Permettere di conoscere gli strumenti disponibili ed utilizzati, le potenzialità di internet e i rischi connessi per la propria identità e la sicurezza.
- Offrire l'opportunità di acquisire un livello di competenza certificato EIPASS spendibile in vari contesti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SC. INF. AMALTEA - TEAA83401V

VIALE RISORGIMENTO - TEAA83402X

OSPEDALE "SAN LIBERATORE" - TEAA834031

ATRI - CASOLI - - TEAA834042

ATRI - FONTANELLE - - TEAA834053

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

AMBITI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza: - I discorsi e le parole; - La conoscenza del mondo; - Competenze digitali; - Immagini suoni colori; - Il Corpo in movimento.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Nella valutazione delle capacità relazionali viene considerata la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - i tempi di ascolto e riflessione, - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

MAMBELLI BARNABEI - TEMM834013

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e gli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo

formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI Per la valutazione degli alunni, all'interno del processo valutativo saranno individuate fasi diverse e funzioni specifiche.

LA VALUTAZIONE INIZIALE (DIAGNOSTICA) Al fine di consentire la personalizzazione degli itinerari didattici sarà condotta prima di strutturare le diverse unità di apprendimento, per individuare le caratteristiche cognitive (stili e ritmi di apprendimento) e socio-affettive (interessi, atteggiamenti, modalità interattive), nonché per accertare il possesso di conoscenze e abilità già possedute.

LA VALUTAZIONE IN ITINERE (FORMATIVA) Andrà a monitorare il processo di insegnamento-apprendimento lungo tutto il suo itinerario e permetterà di rilevare informazioni analitiche sulle eventuali difficoltà incontrate dagli allievi, consentendo la regolazione dei percorsi didattici.

LA VALUTAZIONE FINALE (SOMMATIVA) Accertando il grado di conseguimento di conoscenze, abilità e soprattutto di competenze avrà la funzione di misurare la produttività qualitativa e quantitativa della scuola nonché di fare previsioni relative al successivo corso di studi e di orientamento degli alunni. Si ricorda che per tutti gli alunni, e quindi anche per gli alunni stranieri, il voto/valutazione finale (sommativa) non può essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma deve tener conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali che sono comunque disciplinari quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento ed eventuali condizioni di disagio. Per la valutazione degli alunni stranieri, inoltre, è opportuno prendere in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano

ALLEGATI: griglia di valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento in base al D. Lgs n.62 del 13/4/2017 persegue le seguenti finalità: □ accertare i livelli di conoscenza e di consapevolezza acquisiti in riferimento alla cultura e ai valori

della cittadinanza e della convivenza civile; □ verificare la capacità di rispettare l'insieme delle disposizioni che disciplinano la vita dell'Istituzione Scolastica; □ diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti; • La valutazione del comportamento non potrà mai essere utilizzata per reprimere o condizionare la libertà di esprimere opinioni, correttamente manifestate e non offensive verso alcuno. • La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico, si riferisce al periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche le attività di carattere educative realizzate all'esterno della scuola. Essa è espressa collegialmente dal Consiglio di Classe. Per gli alunni della Scuola Secondaria di I° grado resta fermo quanto previsto dal DPR del 24/6/1998 n.249, che prevede la non ammissione alla classe successiva e all'esame finale nei confronti di coloro che si sono resi responsabili dei reati di cui ai commi 9 e 9 bis. • Per la valutazione del comportamento, il Consiglio di Classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti manifestati nel corso dell'intero anno scolastico. Essa non può far riferimento ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complesso di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente riferito all'intero anno scolastico. Bisogna, inoltre, tener conto dei progressi e dei miglioramenti realizzati. • L'attribuzione di un giudizio di non sufficiente è prevista in presenza di comportamenti di particolare gravità. • L'attribuzione di un giudizio negativo presuppone che il Consiglio di Classe abbia accertato che lo studente, nel corso dell'anno, abbia avuto almeno una sanzione disciplinare con l'allontanamento da scuola per un periodo superiore a 15 giorni e che non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.

**ALLEGATI: CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO DI
COMPORTAMENTO E GRIGLIA .pdf**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

□ La valutazione è espressa mediante l'assegnazione di voti numerici in decimi e riportati in lettere nei documenti ufficiali. □ Gli alunni sono ammessi all'anno successivo anche nel caso di parziale o mancata acquisizione di una o più discipline pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche con valutazione inferiore a 6/10 da riportare sul documento di valutazione. Il Consiglio di Classe, a maggioranza, stabilisce il passaggio alla classe successiva. □ Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la Scuola ne dà specifica comunicazione alla famiglia dell'alunno. □ La Scuola si impegna, nell'ambito della propria autonomia a migliorare l'efficacia

dell'apprendimento, attivando opportune strategie e azioni anche ricorrendo alla flessibilità didattica ed organizzativa. □ Il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La decisione viene assunta a maggioranza dei voti. □ L' alunna o l'alunno non è ammessa/o alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, con adeguata motivazione, per la mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in due o più discipline (voto pari o inferiore a 4) o di parziale acquisizione in tre o più discipline (voto 5). Nella decisione saranno valutati, inoltre: □ l'impegno profuso dall'alunno nel collaborare con i docenti per il miglioramento dei livelli di apprendimento □ la capacità maturata dall'alunno di organizzare il proprio studio con sufficiente autonomia □ la possibilità dell'alunno di acquisire i livelli di apprendimento delle discipline interessate, nell'anno scolastico successivo □ l'assiduità della frequenza. □ Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per gli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante ai fini della decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. • La valutazione del comportamento ha valenza formativa e non solo sanzionatoria. • Il Consiglio di Classe è l'organo preposto alla valutazione; i docenti di R.C. e delle attività alternative, così come i docenti di strumento musicale, partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono dell'insegnamento di tale disciplina. La valutazione delle attività alternative è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, in quanto titolari sull'intera classe; nel caso in cui uno stesso alunno sia affidato a più insegnanti di sostegno, la valutazione viene espressa congiuntamente.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, in presenza dei seguenti requisiti: • Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento scolastico, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; • Non essere incorsi nella sanzione disciplinare di non ammissione all'esame di stato prevista dall'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR del 24 giugno 1998 n.249 c (art. 2 comma 1 lettera b); • Aver partecipato alle prove

nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI (art. 2 comma 1 lettera c). I voti espressi in decimi sono assegnati a maggioranza e il Consiglio di Classe, nel caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame di Stato. Il voto di ammissione deve essere calcolato tenendo conto del percorso scolastico compiuto dall'alunno e dovrà risultare dalla media ponderata dei voti finali del primo, del secondo e del terzo anno, calcolata attribuendo alla media dei voti di ogni anno i seguenti pesi: 0,25 per la media del primo e secondo anno e 0,50 per la media del terzo anno. I candidati privatisti sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione se hanno compiuto, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 62/2017 e dell'articolo 3 del decreto ministeriale n. 741/2017. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio, La richiesta di sostenere l'esame di Stato è presentata dai genitori dei candidati privatisti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente della scuola, fornendo: • i dati anagrafici, • gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico • la dichiarazione di non frequentare una scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di essersi ritirati entro il 15 marzo. Nel caso di alunne e alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, deve essere fornita, unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente, ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 e, aver predisposto, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato.

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO:

Per la validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale (art. 5, comma 1 del decreto legislativo n.62 del 2017). Il Collegio Docenti può deliberare motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe, sufficienti elementi per procedere alla valutazione (art. 5, comma 2, D.L. n.62 del 2017). Il collegio docenti definisce i seguenti criteri generali che legittimano la deroga: 1. Motivi di salute certificati; 2. Terapie e/o cure programmate; 3. Rientro nel Paese d'origine documentati con dichiarazione

sostitutiva da parte dei genitori; 4. Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI. Per gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI:

D.Lgs n.62 del 13/4/2017, art 1 comma 8: "I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, hanno diritto all'istruzione come previsto dall'art 45 del D.P.R. n. 394 del 31 agosto 1999 e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani". Criteri per la valutazione del 1° quadrimestre Sarà cura del Consiglio di Classe operare affinché gli alunni stranieri di recente immigrazione che hanno una conoscenza limitata della lingua italiana possano avere una valutazione almeno nelle materie pratiche e meno legate alla lingua come educazione fisica, musicale, disegno e matematica. Nelle materie i cui contenuti sono più discorsivi il consiglio di classe potrà prevedere la sospensione della valutazione, alla fine del primo quadrimestre, per gli alunni che non abbiano raggiunto competenze linguistiche sufficienti ad affrontare l'apprendimento di contenuti anche semplificati. Il Consiglio di Classe potrà altresì prevedere un percorso individualizzato che contempli la temporanea esclusione dal curriculum di alcune discipline che presuppongono una più specifica competenza linguistica. In loro luogo verranno predisposte attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico. Il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di alfabetizzazione diventa parte integrante della valutazione di italiano (intesa come materia curriculare) o anche di altre discipline, nel caso in cui durante tale attività sia possibile l'apprendimento di contenuti. L'attività di alfabetizzazione, come anche il lavoro sui contenuti disciplinari, sarà oggetto di verifiche orali e scritte (da svolgere in classe) predisposte dal docente nel corso di alfabetizzazione e concordate con l'insegnante curriculare. Quando sarà possibile affrontare i contenuti delle discipline curricolari, essi dovranno essere opportunamente selezionati, individuando i nuclei tematici irrinunciabili e semplificati in modo da permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione. Nel caso che gli alunni stranieri abbiano una buona conoscenza di una lingua straniera essa potrà essere utilizzata come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e l'esposizione degli stessi. Il Consiglio di Classe, per poter valutare l'alunno straniero non alfabetizzato in lingua italiana, potrà programmare interventi di educazione linguistica e percorsi

disciplinari appropriati Sarà fondamentale: conoscere la storia scolastica precedente dell'alunno e ogni altra informazione selezionare i contenuti al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi valutare il lavoro svolto dall'alunno nei corsi di alfabetizzazione (Italiano L2) elaborare il Piano di Studio Personalizzato (PSP) che sarà punto di riferimento essenziale per la valutazione dell'alunno straniero. In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "sommativa", i Consigli di Classe prendono in considerazione: il percorso scolastico pregresso; gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza; i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2; i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati; la motivazione; l'impegno; la progressione e le potenzialità d'apprendimento Criteri per la valutazione finale La valutazione degli alunni stranieri considera come primo elemento il recupero dello svantaggio linguistico. Il Consiglio di Classe valuta le conoscenze e le competenze raggiunte dall'allievo in base alla personalizzazione dei percorsi in correlazione ai contenuti essenziali previsti per la classe. Concorrono alla valutazione i progressi compiuti, le potenzialità di recupero, la regolarità della frequenza, l'interesse, l'impegno, la partecipazione alle attività scolastiche e la serietà del comportamento. Nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra si farà riferimento anche ad una previsione di sviluppo dell'alunno. Si ricorda che per tutti gli alunni, e quindi anche per gli alunni stranieri, il voto/valutazione sommativa non può essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma deve tener conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali che sono comunque disciplinari quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento e eventuali condizioni di disagio. Per la valutazione degli alunni stranieri inoltre è opportuno prendere in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E CON BES:

D.Lgs n.62 del 13 /4/2017, art. 11 La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dalla legge 5 febbraio 1992 n. 104 e dal decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297 ed è espresso con voto in decimi. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento

delle prove standardizzate e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo valevole per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare agli alunni con DSA, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunni può essere consentito l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame. Per l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, può essere esonerato dall'apprendimento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. Gli alunni dispensati o esonerati dalla prova scritta di lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

AZIONI SPECIFICHE PER ALUNNI ADOTTATI:

La realtà dell'adozione è, da tempo, ampiamente diffusa nella nostra società. Conseguentemente, anche la presenza dei minori adottati nelle scuole italiane è divenuta un fenomeno quantitativamente rilevante. In molti casi, inoltre, il tema del confronto con il mondo della scuola si pone in maniera urgente perché molti di loro vengono adottati in età scolare o comunque prossima ai 6 anni. Occorre

considerare che alla condizione adottiva non corrisponde un'uniformità di situazioni, e quindi di bisogni, e che i bambini adottati possono essere portatori di condizioni molto differenti che possono andare da un estremo di alta problematicità ad un altro di pieno e positivo adattamento. Il momento dell'accoglienza e del primo ingresso, nella scuola, sono fondamentali per il benessere di ogni bambino ed in particolare di quelli adottati. La "buona accoglienza" può svolgere un'azione preventiva rispetto all'eventuale disagio nelle tappe successive del percorso scolastico. È per questi motivi che assume grande importanza la relazione della scuola con le famiglie degli alunni, famiglie in questo caso portatrici di "storie differenti" ed in grado di dare voce alle "storie differenti" dei propri figli. L'accoglienza, l'integrazione e il successo formativo del bambino adottivo a scuola possono essere garantiti solo attraverso un processo di collaborazione tra famiglia e istituzione scolastica.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ATRI CAPOLUOGO - TEEE834014

OSPEDALE S.LIBERATORE - TEEE834025

ATRI - CASOLI - TEEE834036

ATRI - FONTANELLE - TEEE834047

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e gli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI Per la valutazione degli alunni, all'interno del processo valutativo saranno individuate fasi diverse e funzioni specifiche. La VALUTAZIONE INIZIALE (DIAGNOSTICA) Al fine di consentire la personalizzazione degli itinerari didattici sarà condotta prima di strutturare le diverse unità di apprendimento, per

individuare le caratteristiche cognitive (stili e ritmi di apprendimento) e socio-affettive (interessi, atteggiamenti, modalità interattive), nonché per accertare il possesso di conoscenze e abilità già possedute. La VALUTAZIONE IN ITINERE (FORMATIVA) Andrà a monitorare il processo di insegnamento-apprendimento lungo tutto il suo itinerario e permetterà di rilevare informazioni analitiche sulle eventuali difficoltà incontrate dagli allievi, consentendo la regolazione dei percorsi didattici. La VALUTAZIONE FINALE (SOMMATIVA) Accertando il grado di conseguimento di conoscenze, abilità e soprattutto di competenze avrà la funzione di misurare la produttività qualitativa e quantitativa della scuola nonché di fare previsioni relative al successivo corso di studi e di orientamento degli alunni. Si ricorda che per tutti gli alunni, e quindi anche per gli alunni stranieri, il voto/valutazione finale (sommativa) non può essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma deve tener conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali che sono comunque disciplinari quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento ed eventuali condizioni di disagio. Per la valutazione degli alunni stranieri, inoltre, è opportuno prendere in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano

ALLEGATI: Griglia valutazione apprendimenti primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Come previsto dal D. Lgs n.62 del 13/4/2017 art. 1 comma 3, art. 2 comma 5, la valutazione del comportamento degli alunni nella scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, formulato in base ai seguenti criteri: Partecipazione alle lezioni; Rispetto degli ambienti e del materiale proprio ed altrui; Rispetto dei compagni e di tutto il personale scolastico; Rispetto degli impegni scolastici; Rispetto delle regole di convivenza.

ALLEGATI: Griglia valutazione comportamento primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

□ La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna disciplina ed è espressa con l'attribuzione di voti numerici in decimi e riportati in lettere sui documenti ufficiali, accompagnata da giudizio globale. □ La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. □ La valutazione è effettuata dai docenti titolari delle discipline d'insegnamento. □ L'ammissione alla classe successiva o alla prima classe della Scuola Secondaria di I° grado è

disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione pertanto; l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche con valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline. □ La non ammissione alla classe successiva avverrà solo in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione e con decisione assunta all'unanimità dai docenti della classe, per il mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in quasi tutte le discipline. Nella decisione sarà valutata la capacità maturata dall'alunno di organizzare il proprio studio con sufficiente autonomia e la possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi propri delle discipline interessate, nell'anno scolastico successivo. □ Al termine della Scuola Primaria all'alunno viene rilasciata una certificazione delle competenze acquisite. □ Nell'ambito dell'autonomia organizzativa, di ricerca e di programmazione, l'Istituzione scolastica individua modalità e criteri di valutazione. I docenti di R.C. e delle attività alternative nonché i docenti di strumento musicale, partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono dell'insegnamento di tale disciplina. La valutazione delle attività alternative, analogamente a quelle della R. C, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, in quanto titolari sull'intera classe; nel caso in cui uno stesso alunno sia affidato a più insegnanti di sostegno, la valutazione viene espressa congiuntamente.

Valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali:

D.Lgs n.62 del 13 /4/2017, art. 11 La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dalla legge 5 febbraio 1992 n. 104 e dal decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297 ed è espressa con voti in decimi. I docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove standardizzate e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero dalla prova. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, la valutazione degli apprendimenti sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria. Per degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

La valutazione degli alunni stranieri:

D.Lgs n.62 del 13/4/2017, art 1 comma 8: "I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, hanno diritto all'istruzione come previsto dall'art 45 del D.P.R. n. 394 del 31 agosto 1999 e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani". Criteri per la valutazione del 1° quadrimestre Sarà cura del Consiglio di Classe operare affinché gli alunni stranieri di recente immigrazione che hanno una conoscenza limitata della lingua italiana possano avere una valutazione almeno nelle materie pratiche e meno legate alla lingua come educazione fisica, musicale, disegno e matematica. Nelle materie i cui contenuti sono più discorsivi il consiglio di classe potrà prevedere la sospensione della valutazione, alla fine del primo quadrimestre, per gli alunni che non abbiano raggiunto competenze linguistiche sufficienti ad affrontare l'apprendimento di contenuti anche semplificati. Il Consiglio di Classe potrà altresì prevedere un percorso individualizzato che contempli la temporanea esclusione dal curriculum di alcune discipline che presuppongono una più specifica competenza linguistica. In loro luogo verranno predisposte attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico. Il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di alfabetizzazione diventa parte integrante della valutazione di italiano (intesa come materia curricolare) o anche di altre discipline, nel caso in cui durante tale attività sia possibile l'apprendimento di contenuti. L'attività di alfabetizzazione, come anche il lavoro sui contenuti disciplinari, sarà oggetto di verifiche orali e scritte (da svolgere in classe) predisposte dal docente nel corso di alfabetizzazione e concordate con l'insegnante curricolare. Quando sarà possibile affrontare i contenuti delle discipline curricolari, essi dovranno essere opportunamente selezionati, individuando i nuclei tematici irrinunciabili e semplificati in modo da permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione. Nel caso che gli alunni stranieri abbiano una buona conoscenza di una lingua straniera essa potrà essere utilizzata come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e l'esposizione degli stessi. Il Consiglio di Classe, per poter valutare l'alunno straniero non alfabetizzato in lingua italiana, potrà programmare interventi di educazione linguistica e percorsi disciplinari appropriati Sarà fondamentale: conoscere la storia scolastica precedente dell'alunno e ogni altra informazione selezionare i contenuti al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi valutare il lavoro svolto dall'alunno nei corsi di alfabetizzazione (Italiano L2) elaborare il Piano di Studio Personalizzato (PSP) che sarà punto di riferimento essenziale per la valutazione

dell'alunno straniero. In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "sommativa", i Consigli di Classe prendono in considerazione: il percorso scolastico pregresso; gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza; i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2; i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati; la motivazione; l'impegno; la progressione e le potenzialità d'apprendimento. Criteri per la valutazione finale. La valutazione degli alunni stranieri considera come primo elemento il recupero dello svantaggio linguistico. Il Consiglio di Classe valuta le conoscenze e le competenze raggiunte dall'allievo in base alla personalizzazione dei percorsi in correlazione ai contenuti essenziali previsti per la classe. Concorrono alla valutazione i progressi compiuti, le potenzialità di recupero, la regolarità della frequenza, l'interesse, l'impegno, la partecipazione alle attività scolastiche e la serietà del comportamento. Nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra si farà riferimento anche ad una previsione di sviluppo dell'alunno. Si ricorda che per tutti gli alunni, e quindi anche per gli alunni stranieri, il voto/valutazione sommativa non può essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma deve tener conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali che sono comunque disciplinari quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento e eventuali condizioni di disagio. Per la valutazione degli alunni stranieri inoltre è opportuno prendere in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola garantisce alle fasce più fragili una didattica individualizzata e personalizzata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno ed integrazione, alla costruzione di PEI e PDP. L'inclusione viene

favorita attraverso la collaborazione tra scuola, famiglia, strutture sanitarie ed enti competenti. La scelta di un intervento didattico personalizzato avviene dopo una rilevazione con apposita griglia, e un'osservazione sistematica integrata con la valutazione degli elementi contestuali. Per promuovere e garantire la regolarità degli interventi la scuola dispone di una funzione strumentale per l'Inclusione, che supporta i docenti anche nel monitoraggio periodico dei risultati. Alla progettazione dei percorsi personalizzati partecipano tutti i docenti. La scuola organizza percorsi extracurricolari per l'uso di strumenti multimediali compensativi. I documenti vengono redatti secondo una modulistica condivisa. Per favorire l'inclusione degli alunni stranieri la scuola utilizza diverse azioni: accoglienza, inserimento in classi idonee, progettazione di una didattica personalizzata, attività alternative alla RC con percorsi di studio della lingua italiana. In orario curricolare ed extracurricolare vengono realizzate attività su temi interculturali, con manifestazioni finali ed attività laboratoriali inclusive. Gli studenti hanno modo di conoscere mondi diversi, cogliere ed apprezzare la ricchezza della diversità, superando le barriere linguistiche e culturali.

Punti di debolezza

Diversi docenti di sostegno hanno un incarico annuale a discapito della continuità. Negli ultimi anni non è stata attivata dal Comune la figura del mediatore culturale mentre lo sportello di counseling che è sempre stato attivo è temporaneamente sospeso.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli allievi con BES presentano maggiori difficoltà di apprendimento. All'interno del proprio percorso curricolare, ogni insegnante programma attività di recupero e potenziamento con momenti di attenzione individualizzata e relative verifiche, allo scopo di gestire situazioni di disagio che potrebbero condurre alla dispersione scolastica. A tal fine si predispongono attività di gruppo che prevedono ruoli e compiti differenziati, anche in compresenza con un altro docente della classe. Gli interventi di recupero mirano ad un miglioramento del profitto e ad un innalzamento

dell'autostima, con conseguente potenziamento della motivazione. Vengono utilizzati materiali multimediali e modalità cooperative. Per il potenziamento di specifiche competenze (di natura linguistico-artistico-espressiva, logica, matematica e scientifica), viene favorita la partecipazione a concorsi, visite a biblioteche, musei e mostre, visione di spettacoli teatrali. Per la lingua inglese la scuola propone un Progetto di Potenziamento in orario extracurricolare, con esame di certificazione finale. Corsi di recupero e potenziamento delle abilità multimediali, linguistico-espressive e scientifiche si svolgono in orario extracurricolare, nell'ambito di Progetti POR. Queste attività hanno ampia diffusione nell'Istituto e fanno registrare risultati positivi, come testimoniano gli esiti degli scrutini, in termini di rispondenza, coltivazione dei talenti e crescita individuale.

Punti di debolezza

Classi numerose e assenza di docenti dedicati per allievi con BES, rendono difficoltose le strategie di recupero. La compresenza con docenti curricolari è estesa a brevi periodi, secondo le risorse disponibili, e non consente di mettere in atto procedure durature nel tempo. L'efficacia del recupero e del potenziamento è a volte affidata alla capacità organizzativa e alle competenze del singolo docente.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La responsabilità formativa deve essere condivisa anche con la famiglia, prima titolare del compito relativo alla cura e all'educazione del ragazzo. La famiglia è corresponsabile nel percorso da attuare all'interno dell'istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusione. Le modalità di contatto e di

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Applicare il principio di inclusione alla scuola implica un ripensamento del concetto stesso di curricolo, che va inteso come ricerca flessibile e personalizzata per ciascun alunno. La personalizzazione, secondo il D.M. 5669/11, ha il compito di evitare che il disturbo di apprendimento condizioni i risultati della prova indipendentemente dalle conoscenze o abilità dell'alunno e non va considerata quindi come un favore o agevolazione, ma come atto di sostanziale equità. L'aspetto valutativo è estremamente delicato e necessita di una grande coerenza procedurale: occorre partire dall'alunno piuttosto che dai programmi di studio e dalle discipline privilegiando la valutazione formativa rispetto a quella sommativa, cioè una valutazione che si soffermi sui processi e non più solo sulla performance, considerando adeguatamente: □ il percorso dell'alunno/a □ gli obiettivi realizzabili □ gli esiti riscontrati nella progressione di apprendimento □ la motivazione allo studio ed alle attività della classe □ l'impegno dimostrato □ le potenzialità emerse nelle diverse attività individuali o di gruppo □ e (nel caso di alunni stranieri) le difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana. Pertanto risulta necessario ribadire che la valutazione • deve avvenire avendo come riferimento non il risultato medio della classe, ma le attese stabilite in base alle caratteristiche del singolo allievo; • non sia più considerata in funzione selettiva, ma come verifica della programmazione e come stimolo al perseguimento dell'obiettivo di massimo possibile sviluppo per ciascun alunno. Per non disattendere gli obiettivi dell'inclusione, è indispensabile che la maggior parte delle attività sia realizzata e condivisa da tutti i docenti curricolari i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, se presente, danno attuazione al percorso personalizzato. L'ambito curricolare, inoltre, tra evidenti vantaggi dalle iniziative progettuali e di intervento extra-curricolari; di conseguenza la funzionalità dei progetti e dei laboratori, all'interno dei percorsi di studio, deve prevedere indicazioni condivise di ricaduta valutativa sull'attività curricolare. I laboratori ed i progetti inclusivi si pongono quali esperienze progettuali interdisciplinari di successo; sono fondati sulla convinzione che far sperimentare ai ragazzi delle attività finalizzate alla costruzione di strutture permanenti quali un orto-giardino e di manufatti richiede un impegno costante e capacità

progettuali /esecutive prolungate nel tempo. VERIFICHE E VALUTAZIONE FORMATIVA IN ITINERE In linea generale, il consiglio di classe/team/sezione può proporre, quali verifiche, prove strutturate, esercizi guidati ed interrogazioni programmate, oltre a tempi più distesi del compito, un numero minore di esercizi o di pagine da leggere e/o studiare, l'utilizzo di strumenti compensativi, materiali di studio semplificati e iconici e l'affiancamento di un tutor. Inoltre è possibile ricorrere a prove equipollenti, ovvero: prove diverse rispetto alla modalità di espressione/comunicazione (una prova scritta diventa orale e viceversa) prove strutturalmente diverse (item aperti diventano chiusi o a scelta multipla) prove diverse rispetto alla configurazione concettuale e grafica (mappe, tabelle, grafici) VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE Il consiglio di classe/team/sezione, in sede di scrutini intermedi e finali, adotta criteri globali di valutazione che corrispondono ai profili valutativi esplicitati nel PDP ed in particolare: adatta la scala numerica dei voti agli obiettivi prefissati per il singolo alunno; assegna i voti, tenendo conto dell'evoluzione degli apprendimenti, delle conoscenze e delle competenze, rispetto ai livelli di partenza e alla specifica tipologia dei dispositivi didattici usufruiti dall'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il nostro Istituto propone un percorso scolastico che • crei "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale); • eviti che ci siano fratture tra vita scolastica ed extra-scuola facendo sì che la scuola si ponga come perno di un sistema allargato ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale). Il percorso si struttura in 3 passaggi fondamentali: 1. Orientamento in entrata: accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria 2. Continuità: accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado 3. Orientamento in uscita: guidare il ragazzo ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado. Sono previsti progetti ponte che facciano da collegamento tra un ordine di scuola all'altro nei casi di alunni in situazione di disabilità, soprattutto nelle situazioni che meritano particolare attenzione. I progetti ponte hanno il fine di: 1. Individuare i punti prioritari per una corretta programmazione integrata in funzione degli alunni disabili, prevedendo le differenti gravità dei casi da accogliere 2. Codificare gli interventi volti a predisporre gli ambienti funzionali ed attivare le corrette strategie per ottemperare gli obiettivi relativi al singolo caso Essere d'aiuto alla formazione di "classi equilibrate" mediante passaggio di informazioni sugli alunni





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	La prima Collaboratrice del DS, quale referente della gestione organizzativa dell'Istituto, ha la funzione di: □ delega a svolgere le funzioni dirigenziali in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastica, esercitandone le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti, curando i rapporti con l'esterno; □ collaborazione con il Dirigente per la predisposizione del Piano Annuale delle Attività, degli Avvisi, degli ordini di servizio; redazione dei verbali nel Collegio Docenti; □ collaborazione con le Funzioni Strumentali per la redazione del Piano di Miglioramento e del Piano dell'Offerta Formativa triennale; □ collaborazione con il Dirigente per la formulazione dell'organico, dell'organigramma e del funzionigramma; □ coordinamento delle attività curricolari ed extracurricolari in collaborazione con le FF.SS., con particolare riferimento alla scuola primaria e secondaria di primo grado; in questa veste: a) richiede, riceve e	2
----------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



custodisce documenti inerenti la programmazione educativo-didattica; b) registra bisogni e raccoglie suggerimenti da portare all'attenzione del Dirigente; c) è di supporto nella progettazione, attuazione e valutazione dei percorsi formativi attuati dall'Istituto; □ partecipazione a riunioni con la D.S. ed altri Collaboratori. In collaborazione con la responsabile di plesso: □ controlla, nel suo orario di servizio, il regolare svolgimento delle modalità di ingresso e di uscita degli alunni, della ricreazione e del cambio di ora dei docenti; □ verifica eventuali assenze di docenti e organizza le sostituzioni, con il supporto del personale di segreteria; □ cura l'attuazione delle delibere del Collegio Docenti, e il rispetto del Regolamento di Istituto e delle direttive del DS in materia di vigilanza e sicurezza; □ cura le relazioni con gli alunni, con i genitori, con Enti ed Associazioni che collaborano con la scuola, contribuendo a creare un clima positivo e a promuovere l'immagine dell'Istituto. La seconda Collaboratrice del DS, ha la funzione di: □ collaborazione con le FF.SS. e con la vicaria nella predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa triennale e del Piano di Miglioramento; □ collaborazione con il dirigente e con la vicaria per la predisposizione del Piano Annuale delle Attività, degli avvisi e di comunicazioni varie; □ redazione dei verbali del Collegio dei Docenti; □ coordinamento ed organizzazione delle attività curriculari ed extracurriculari, in collaborazione con le



	<p>Funzioni Strumentali e con la vicaria, con particolare riferimento alla scuola dell'infanzia e primaria; in questa veste: □ a) richiede, riceve e custodisce documenti inerenti la programmazione educativo-didattica; □ b) registra bisogni e raccoglie suggerimenti da portare all'attenzione del Dirigente; □ c) è di supporto nella progettazione, attuazione e valutazione dei percorsi formativi attuati dall'Istituto; □ d) partecipazione a riunioni con la D.S. ed altri Collaboratori □ e) cura delle relazioni con i docenti, gli alunni, i genitori, e con Enti ed Associazioni che collaborano con la scuola, contribuendo a creare un clima positivo e a promuovere l'immagine dell'Istituto.</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA1 Gestione del PTOF □ Gestione del PTOF durante l'intero anno scolastico; □ Coordinamento di progetti; □ Organizzazione e proposte di attività di formazione; □ Coordinamento dei dipartimenti disciplinari; □ Stesura di progetti in risposta a bandi AREA 2 Continuità, orientamento e servizi per gli studenti □ Coordinamento sportello counseling; □ Coordinamento continuità e orientamento □ Diffusione di iniziative e progetti di particolare interesse per l'arricchimento dell'offerta formativa □ Coordinamento di progetti attinenti al curricolo locale, recupero ed educazione alla legalità □ Stesura di progetti in risposta a bandi AREA 3 Supporto tecnologico, multimedialità e INVALSI □ Sostegno all'utilizzo delle nuove tecnologie □ Gestione delle risorse tecnologiche □ Coordinamento</p>	5



	<p>e gestione del registro elettronico; □ Stesura di progetti per il potenziamento delle risorse tecnologiche della scuola □ Proposte di formazione per le nuove tecnologie della scuola □ Rapporti con Enti, Associazioni e Istituzioni attive nel territorio AREA 4 Comunicazione e rapporti con il territorio □ Aggiornamento e gestione del sito web; □ Individuazione di strategie comunicative efficaci all'interno dell'istituzione e nei confronti degli utenti e del territorio □ Pubblicazione delle attività della scuola □ Organizzazione di eventi AREA 5 Inclusione □ Analisi dei bisogni nei plessi di competenza; rilevazione dei BES, loro monitoraggio e valutazione; □ Raccolta della documentazione degli interventi didattico-educativi adottandi e adottati; □ Consulenza e supporto ai colleghi sulle tematiche relative ai Bisogni Educativi Speciali; □ Coordinamento del GLI e del GLHI; □ Elaborazione di un piano annuale per l'Inclusione e di documenti finalizzati all'inclusione. □ Proposte di formazione specifica</p>	
Responsabile di plesso	<p>Il Fiduciario di plesso, vigila sull'ordinato svolgimento della vita scolastica nel plesso, e in particolare: 1. controlla, nel suo orario di servizio e di concerto con la Collaboratrice del DS, ove presente, il regolare svolgimento delle modalità di ingresso e di uscita degli alunni, della ricreazione e del cambio di ora dei docenti; 2. accoglie nuovi docenti o supplenti, e li indirizza ai Coordinatori di Classe/Interclasse/ Intersezione per la</p>	9



segnalazione di eventuali situazioni di attenzione; 3. riceve, diffonde e custodisce avvisi, circolari, comunicazioni scuola-famiglia con l'aiuto dei Collaboratori Scolastici e dell'Ufficio di Segreteria; 4. con l'aiuto della Collaboratrice del DS, se presente nel plesso, organizza la sostituzione dei colleghi assenti in base alle disposizioni vigenti; se necessario, dà indicazioni ai Collaboratori Scolastici sulla distribuzione degli alunni in altre classi, nel rispetto delle norme di sicurezza ed applicando i seguenti criteri: □ stesso piano, se possibile, tenendo conto della capienza delle aule e nel rispetto delle norme di sicurezza; □ se la classe ospitante è impegnata in una verifica scritta, e non è possibile distribuire tutti gli alunni nelle altre classi, accoglierà al massimo tre studenti; □ evitare di inviare nella stessa classe più alunni problematici. 5. nei plessi nei quali non è in servizio la Collaboratrice del DS, o in sua assenza, cura l'attuazione delle delibere del Collegio Docenti, e il rispetto del Regolamento di Istituto, delle direttive del D.S. in merito a vigilanza, sicurezza, unitamente al Referente per la Sicurezza; 6. cura la raccolta della documentazione prodotta dai docenti o da organi collegiali (verbali, programmazioni, relazioni etc...), e la consegna alla Collaboratrice del DS o in segreteria; 7. vigila sul rispetto delle norme antifumo ed è incaricato dell'accertamento delle infrazioni; 8. collabora con il Referente per la sicurezza nel predisporre le prove di



	<p>evacuazione, nel segnalare situazioni di pericolo e nel suggerire possibili miglioramenti del piano di emergenza; 9. condivide con i Collaboratori Scolastici e con il Referente per la Sicurezza il compito di segnalare alla Segreteria disservizi, guasti, richieste di manutenzione, infortuni, furti, atti vandalici, emergenze, mancanze o rotture di arredi; 10. concede e registra i permessi brevi e i recuperi, dietro autorizzazione del DS, assicurando l'ordinato funzionamento del servizio e garantendo una adeguata vigilanza sugli alunni; 11. acquisisce il piano mensile delle assenze per permesso Legge 104/92, informando il DS/DSGA di eventuali inosservanze della normativa e delle disposizioni interne; 12. segnala al DS/DSGA eventuali comportamenti di docenti/ATA suscettibili di richiami o sanzioni disciplinari; 13. in assenza della Collaboratrice del DS cura le relazioni con gli alunni, con i genitori, con Enti ed Associazioni che collaborano con la scuola, contribuendo a creare un clima positivo e a promuovere l'immagine dell'Istituto; 14. formula alla DSGA le richieste per materiali e sussidi didattici; 15. partecipa alle riunioni indette dal DS.</p>	
Animatore digitale	<p>Promuovere la diffusione delle nuove metodologie didattiche legate al digitale in modo favorire nell'alunno lo sviluppo di una adeguata competenza digitale.</p>	1
Team digitale	<p>Potenziare le conoscenze informatiche e implementare la cultura di base nel settore</p>	3



	ICT.	
Coordinatori dipartimento	1 Concordare e adottare nuove strategie di insegnamento, secondo una didattica laboratoriale improntata sulla metodologia della ricerca-azione; 2 Coordinare la stesura di curricoli verticali nelle diverse aree disciplinari, che esplicitano i traguardi, le conoscenze e le abilità irrinunciabili comuni, le modalità di valutazione.	3
Il Coordinatore del Consiglio di classe, interclasse e intersezione:	1.Coordina i lavori del Consiglio di Classe/interclasse/intersezione, cura la verbalizzazione e verifica l'attuazione delle delibere. 2. Partecipa, compatibilmente con l'orario di servizio, ai gruppi H, insieme all'insegnante di sostegno. 3. Coordina i lavori di redazione del P.D.P. relativamente ad alunni DSA o BES. 4.Coordina la programmazione e le attività didattiche della classe/interclasse/intersezione; fa circolare le informazioni, raccoglie la documentazione e prende accordi con i colleghi per le iniziative che coinvolgono gli alunni. 5. Cura i rapporti Scuola-Famiglia, contatta i genitori di allievi con difficoltà, riferisce le proposte emerse dal Consiglio di Classe/interclasse/ intersezione per migliorare il comportamento o gli apprendimenti. 6. Monitora i ritardi, le uscite anticipate e le assenze degli allievi; informa il Dirigente e la famiglia nel caso queste possano compromettere il percorso di apprendimento dell'allievo o la validità dell'anno scolastico. 7. Informa il Dirigente e i suoi collaboratori in merito ad eventuali situazioni problematiche riferite ad alunni,	24



	genitori, docenti. 8.Partecipa a riunioni indette dal Dirigente.	
Nucleo interno di valutazione	Autovalutazione dell'Istituto	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	20 docenti su posto comune 1 docente di Religione cattolica (15 h) 1 docente potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	22
Docente di sostegno	Attività di docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	10

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	28 docenti su posto comune 1 docente di inglese 1 docente nella scuola in ospedale 3 docenti di potenziamento 3 docenti di religione cattolica (2 cattedre + 4 h) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione 	36



	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento 	
Docente di sostegno	attività di docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	13

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di docenza (1 docente + 8 ore) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di docenza (7 docenti + 4 h) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	8
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di docenza (4 docenti + 6 h) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	5
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di docenza (1 docente + 8 ore) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I	Attività di docenza (1 docente + 8 ore) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	2



GRADO		
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di docenza (1 docente + 8 ore) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività di docenza (1 docente + 8 ore) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attività di docenza (2 docenti + 3 H) Attività di potenziamento (1 docente) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	4
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	Attività di docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
ADMM - SOSTEGNO	Attività di docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	9
AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	Attività di docenza Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Attività di docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	Attività di docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE AMBITO 5 PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ RETE AMBITO 5 PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE "AZIONE PEGASO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Da diversi anni il nostro Istituto aderisce ad una rete interprovinciale tra scuole dei vari ordini per la programmazione ed erogazione di corsi di aggiornamento rivolti al personale della scuola, su varie tematiche: sicurezza, rapporti con enti locali, atti amministrativi.

❖ RETE ABRUZZO MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	-----------------------------------------------------------------------



❖ RETE ABRUZZO MUSICA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE TERRITORIALE CON IL COMUNE DI ATRI E L'I.I.S. ZOLI.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Allo scopo di esplicitare obiettivi condivisi, coordinare le azioni messe in campo e non disperdere le energie, è stato siglato un Accordo di Rete Territoriale tra l'Amministrazione Comunale di Atri, l'Istituto di Istruzione



Superiore e l'Istituto Comprensivo di Atri. Tra gli obiettivi: promuovere la formazione di cittadini consapevoli delle proprie capacità e della ricchezza del patrimonio locale, partecipativi alla vita sociale, autonomi nella valutazione e nelle scelte, orientati, liberi da pregiudizi.

❖ **CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI TIROCINIO ED ORIENTAMENTO CON L'UNIVERSITÀ DELL'AQUILA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI TIROCINIO ED ORIENTAMENTO CON L'UNIVERSITÀ DI MACERTA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ **CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI-PESCARA PER LO SVOLGIMENTO DI TIROCINI CURRICOLARI DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI URBINO "CARLO BO" PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI TIROCINIO E FORMAZIONE.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ CONVENZIONE PROGRAMMA ERASMUS PLUS 2018/2020 KA229 PARTENARIATI STRATEGICI CON AGENZIA NAZIONALE INDIRE PROGETTO "LEARN 4LIFE: ACTIVE AND RESPONSIBLE CITIZENSHIP"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ CONVENZIONE PROGRAMMA ERASMUS PLUS 2018/2020 KA229 PARTENARIATI STRATEGICI CON AGENZIA NAZIONALE INDIRE PROGETTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ **CONVENZIONE CON TRINITY LONDON PER CERTIFICAZIONE ESAMI DI LINGUA INGLESE (ISTITUTO COMPRENSIVO DI ATRI: CENTRO TRINITY 44744)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Svolgimento di esami di certificazione in sede per la lingua inglese
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Centro Trinity Accreditato disponibile ad accogliere anche candidati esterni

❖ **ACCORDO I PROGRAMMA CON LA SCUOLA POLO REGIONALE "MISTICONI-BELLISARIO" E CON LE ALTRE SCUOLE CAPOFILA DEL PROGETTO ABRUZZO MUSICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **CONVENZIONE CON IL COMUNE DI ATRI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LAVORO ANCH'IO"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Comune, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Atri, ha ideato e dato attuazione al progetto "*Lavoro anch'io*". In continuità con il precedente anno scolastico, il suddetto progetto prevede l'avviamento delle ragazze e dei ragazzi con disabilità che hanno completato il percorso scolastico ad uno stage lavorativo per collaboratore scolastico presso le sedi dell'Istituto Comprensivo di Atri. Una prima proposta riguarda una ragazza da inserire nel plesso di Scuola Elementare di Fontanelle.

I tirocinanti saranno affidati per tutta la durata della mattinata lavorativa ad un collaboratore scolastico, individuato dalla scuola, che avrà il compito di mostrare e insegnare agli stessi le fasi operative del lavoro da svolgere.

❖ **COVENZIONE CENTRO DI CERTIFICAZIONE EIPASS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------

❖ COVENZIONE CENTRO DI CERTIFICAZIONE EIPASS

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Centro di Certificazione Eipass con la disponibilità ad accogliere candidati esterni

Approfondimento:

I.C. di Atri è Centro di Certificazione EIPASS, la nuova certificazione informatica studiata per consentire a alunni, docenti e formatori di attestare il possesso delle competenze digitali di base indicate nel Quadro di riferimento sulle ICT (UNESCO ICT COMPETENCY STANDARDS).

❖ CONVENZIONE CON CIA DI TERAMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Convenzione tra il CPIA di Teramo e l'Istituto Comprensivo di Atri, rappresentati dai Dirigenti Scolastici, regola i rapporti per la gestione di spazi da concedere al CPIA per l'avvio di corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana in favore di migranti regolarmente soggiornanti nel territorio del comune di Atri, da tenersi secondo uno specifico calendario.

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA PER I SERVIZI SOCIO SANITARI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa prevede l'erogazione di servizi d'integrazione socio-sanitaria con il Consorzio Futura- Società Cooperativa Sociale e i seguenti Istituti scolastici:

- - IIS "A.Zoli"



- - Istituto Comprensivo "G.Pascoli"
- - Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio.

Gli interventi d'integrazione Socio-Sanitaria sono suddivisi in interventi a titolo gratuito per gli istituti e interventi a titolo oneroso.

Tra gli interventi a titolo gratuito:

- screening per l'individuazione precoce dei Bisogni Educativi Speciali;
- consulenza specialistica multidisciplinare per l'elaborazione del PDP e del PDF;
- giornate informative a genitori ed insegnanti sui principali disturbi di neurosviluppo.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ TEST YOUR ENGLISH CORSI D'INGLESE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICO-COMUNICATIVE E METODOLOGICO-DIDATTICHE

Corsi d'inglese in orario extracurricolare per lo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative e metodologico-didattiche. Le Certificazioni linguistiche sono utili alla definizione, aggiornamento e riqualificazione del profilo professionale di coloro che lavorano nei diversi settori dell'istruzione. Esse sono parte integrante dei percorsi formativi degli insegnanti ai fini del raggiungimento degli obiettivi della formazione docente

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ INSEGNANTI FELICI, STUDENTI FELICI: UN PERCORSO DI RIDUZIONE DELLO STRESS PER



INSEGNANTI

La proposta di formazione, vuole essere un contributo per ridurre lo stress dei docenti. La mindfulness è un'esperienza che favorisce la nascita ed il mantenimento di stati mentali salutari, tra cui la capacità di generare calma e fiducia in se stessi, la crescita della conoscenza di sé, lo sviluppo della concentrazione e dei sentimenti altruistici. La mindfulness è una pratica validata scientificamente capace di contrastare irrequietezza, agitazione, ma anche depressione, solitudine, difficoltà emotive e relazionali. Diverse ricerche hanno evidenziato come siano in particolare alcune qualità della relazione educativa a produrre i maggiori benefici nell'apprendimento: attenzione e presenza mentale, empatia, fiducia, calore, comprensione, accettazione, gentilezza, supporto positivo e incondizionato, coerenza tra insegnante e allievo, miglioramento delle relazioni tra colleghi (Bohart, Elliott, Greenberg & Watson, 2002). Il protocollo mindfulness per insegnanti coltiva attitudini mentali che facilitando una relazione efficace con colleghi, studenti e genitori, riducono lo stress quotidianamente prodotto dalla difficile arte dell'educare e promuovono processi di salute che contrastano i fenomeni di burn out

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ migliorare i risultati delle prove in italiano e matematica nella secondaria ▫ migliorare il livello di preparazione dei nostri alunni
Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola e personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INSEGNARE E COINVOLGERE CON LA DIDATTICA DIGITALE**

Le tecnologie digitali possono essere molto utili nella didattica in classe per favorire il coinvolgimento degli studenti, stimolare la loro motivazione allo studio e un approccio multidisciplinare e cooperativo. Il web offre moltissimi strumenti interessanti per una didattica innovativa, in questo percorso ne verranno presentati alcuni nelle loro funzionalità d'uso e con esempi di applicazione nella didattica. Ad ogni discente verrà data la possibilità di utilizzare immediatamente gli strumenti partendo da semplici compiti ed esempi.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **RICERCA-AZIONE “MINDFULNESS-MATE” MINDFULNESS E APPRENDIMENTO DELLA MATEMATICA**

Lo studio si inserisce nel filone di ricerca riguardante la relazione tra cognizione e dimensione affettivo-relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento della matematica. In particolare, in questo ambito sono di particolare interesse i comportamenti degli alunni in attività di problem solving e di pratiche non standard per le quali sono necessarie la “competenza in matematica” e la “competenza matematica” secondo la definizione di D'Amore e Fandiño Pinilla che assegna un ruolo prioritario alla componente affettivo-relazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ migliorare il livello di preparazione dei nostri alunni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA DIGITALE**



Il corso, che mira a promuovere l'uso creativo delle tecnologie nella didattica, è articolato in presentazioni teoriche dei contenuti alternate ad interventi pratici, con esercitazione da svolgere in aula con il supporto del docente ed esercitazioni da svolgere individualmente da parte dei singoli partecipanti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE ANTINCENDIO**

In riferimento all' D.Lgs. 81/2008 (T.U.), in materia di sicurezza diventa fondamentale adottare ogni possibile intervento per ridurre al minimo i danni prevedibili derivanti da determinati eventi, garantendo quanto più rapidamente possibile il soccorso degli eventuali infortunati e la fuoriuscita dei lavoratori e dei visitatori presenti dai locali ove è in corso il pericolo. La diffusione di una cultura della sicurezza all'interno dell'istituzione scolastica permette di ottimizzare l'attuazione delle prescrizioni normative e di formare, soggetti responsabili ed affidabili nei confronti del territorio, dell'ambiente e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Il corso, della durata complessiva di otto ore, è stato incentrato sulle seguenti tematiche: - INCENDIO E PREVENZIONE INCENDI - PROTEZIONE ANTINCENDIO E PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO - ESERCITAZIONI PRATICHE

Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola e personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO**

Il corso fornisce gli strumenti conoscitivi essenziali, teorici e pratici, per permettere a chi è



incaricato di attuare gli interventi di primo soccorso, in attesa dei soccorsi specializzati, e di limitare e/o evitare l'aggravarsi delle situazioni di intervento. Si prevede una parte teorica e una pratica, per l'attuazione delle misure di primo intervento interno e per l'attivazione degli interventi di pronto soccorso.

Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola e personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SICUREZZA

Il corso, che fornisce la formazione obbligatoria sulla sicurezza nel luogo di lavoro ai sensi dell'art.37 e dell'Accordo Stato-Regioni Province autonome di Trento e Bolzano del 21/12/2011, è diviso in due moduli per un totale di 12 ore. Per i preposti è prevista una formazione aggiuntiva di 8 ore.

Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola e personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA DELLA MATEMATICA

Il progetto intende migliorare i risultati di apprendimento dell'area logico-matematica attraverso la ridefinizione del curricolo verticale e di criteri condivisi per la valutazione delle competenze disciplinari. Gli incontri sono finalizzati a capire come a partire dai dati restituiti dall'INVALSI si possano intraprendere azioni di consolidamento e miglioramento all'interno della propria classe. Il corso della durata complessive di 25 ore prevede incontri di 3 ore ciascuno e formazione online.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ migliorare il livello di preparazione dei nostri alunni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ EIPASS**

Potenziare le conoscenze informatiche per personale interno ed esterno. Offrire l'opportunità di apprendere i vari linguaggi informatici. Implementare la cultura di base nel settore ICT. Permettere di conoscere gli strumenti disponibili ed utilizzati, le potenzialità di internet e i rischi connessi per la propria identità e la sicurezza. Offrire l'opportunità di acquisire un livello di competenza certificato EIPASS spendibile in vari contesti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO DI FORMAZIONE ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE DATI E PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione in sicurezza dei dati e delle informazioni relative agli alunni e al personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ GESTIONE SITO WEB**

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE SEGRETERIA DIGITALE E REGISTRO ELETTRONICO

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CCNL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
----------------------------------	---------------------------------------

❖ **NUOVO REGOLAMENTO CONTABILE-AMMINISTRATIVO**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo